

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

362
C



Vergiate

Anno 23 - Marzo 2001 - n° 1 - Lit. 4.000
COPIA OMAGGIO

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Varese

ALL'INTERNO:

- . *Vergiate ... al voto!*
- . *Festival del Ticino 2001*
dal 22 aprile al 10 giugno
- . *Giornata della Memoria*
I ragazzi ricordano lo sterminio
- . *Malpensa*
Riflessioni sulla terza pista

SPECIALE BILANCIO
2001
l'ultimo di questo mandato



ELETTRIC PIU'

Impianti elettrici

di Boscolo P.I. Mauro

progettazione, installazione e manutenzione impianti:
civili, artigianali industriali
servizio di verifica periodica di efficienza impianti e
rilascio registro
vendita materiale civile ed industriale

VERGIATE - Via delle Ginestre 10/12 - Tel. 0331.948351 - Fax 0331.949301
e-mail: eletpiu@tin.it

Oasi di Bellezza

di Caldarelli Michela

BECOS CLUB

Solarium - Centro Estetico

Orario Continuato - Chiuso il Lunedì

Via Sempione 39
Vergiate (VA)

Telefono 0331.947132

GIAS ELETTROTECNICA

di GUADAGNI p.i. MAURO

IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - INDUSTRIALI

SISTEMI DI SICUREZZA
ANTIFURTO
TV CIRCUITO CHIUSO
ANTINCENDIO
TELESORVEGLIANZA

AUTOMAZIONI PER
CANCELLI
PORTE
TAPPARELLE
BASCULANTI

CENTRALI TELEFONICHE
CENTRALINE
INTERCOMUNICANTI

Via della Pineta, 13 - VERGIATE - Tel. 0331.946410

tutto per
la pesca

pesca a mosca,
spinning, mare,
fondo, trota laghetto,
trota torrente, carp fishing,
pesca al colpo,
roubasienne ...

via Di Vittorio, 35 21029 Vergiate - VA
tel 0331 965411

CENTRO REVISIONI CONSOLARO

**revisioni autovetture e
autocarri inferiori a 35 qt.li**

(immatricolate nel 1997 - revisionate nel 1999)

**revisioni ciclomotori
e motocicli**

(immatricolati entro il 31/12/82)

**REVISIONI
IN SOLI
20 MINUTI**

officina autorizzata



**RITIRO E
CONSEGNA AUTO
A DOMICILIO**

VERGIATE - Strada per Vergiate - Varese - tel. 0331.946609

RICORDARE ENRICO



*Nella serata del 14 marzo 2001
è mancato Enrico Mozzini,
Sindaco di Vergiate per oltre 17 anni*

Mentre mi accingevo a scrivere l'editoriale, e quindi ad esporvi una riflessione sul valore e sull'impegno di ciascuno di noi nella tutela del nostro ambiente e del nostro territorio, ho purtroppo ricevuto la notizia del decesso di Enrico Mozzini, avvenuto la sera prima.

Credo non sfugga a nessuno l'impegno, la costanza e, molto spesso, la caparbità dell'uomo che per oltre 17 anni è stato Sindaco di questo Comune. Un cammino lungo che ha voluto lasciare il segno delle cose, un cammino lungo in cui Enrico, nel bene e nel male, ha voluto dare l'impronta di se stesso, con quel carattere forte, dinamico, spesso irruente, ma secondo me di grande generosità.



Ognuno di noi ricorderà quello che Enrico più ha rappresentato per la comunità: l'uomo che è stato a capo, che ha governato e quindi ha dettato gli indirizzi principali dello sviluppo di questo paese, e posso garantirvi che non è cosa di poco conto.

E' bello pensare senza ipocrisia in questo momento alle cose migliori, a quelle sensazioni positive che un personaggio come lui ha comunque rappresentato. Governare per tutto quel tempo ha sicuramente voluto significare la scelta di un grande impegno, nella consapevolezza delle grandi difficoltà: anche le ultime tribolazioni Enrico le ha vissute con

la solita burbera, ma determinata, convinzione delle sue ragioni, sempre con grande dignità.

In questo momento ho solo voglia di mandare un caro saluto a Enrico, con la certezza che il paese terrà per sempre vivo il suo ricordo migliore, e nella speranza che il ricordo di marito e di padre possa dare a Maria Rosa, a Igor ed a Ivan la serenità di continuare nel cammino della vita.

Il Sindaco
Giovanni Taras

Enrico Mozzini da leader nel sindacato, in quella famosa vertenza negli anni '70 in cui si lottava contro la chiusura della Tematex, una nostra importante azienda vergiatese, dopo qualche anno di esperienza come consigliere comunale, viene nominato Sindaco per la prima volta nel 1976 e da allora è rimasto in carica, ininterrottamente, fino al giugno 1993.

Allora l'elezione del Sindaco e della sua Giunta era di competenza del Consiglio Comunale, quindi erano i consiglieri comunali e gli accordi fra i par-

titi politici a determinare la nomina del primo cittadino. Oggi invece l'elezione del Sindaco è espressione diretta dei cittadini. In questo senso va però evidenziato che Enrico in quegli anni aveva comunque, nei voti di preferenza, un segno di gradimento da parte della gente.

Si possono certamente anche non condividere le idee, i progetti, le modalità, e magari, riconoscere delle contraddizioni; ma deve comunque essergli riconosciuto l'aver, con caparbità, fatto crescere questo paese.



Enrico Mozzini ha svolto l'attività di Sindaco del Comune di Vergiate per 4 mandati consecutivi dal febbraio 1976 al giugno 1993.

I dipendenti del Comune di Vergiate che hanno lavorato con lui nel corso degli anni della sua lunga attività istituzionale, lo ricordano con affetto.



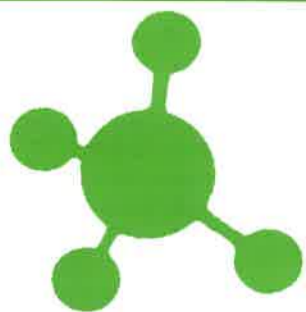
Nel 1992, con il prefetto Porena, in occasione dell'inaugurazione del Municipio ristrutturato

SI INFORMA
LA CITTADINANZA CHE
IL SINDACO
RICEVE IL PUBBLICO
TUTTI I GIOVEDI'
DALLE 15.00 ALLE 18.30
SENZA APPUNTAMENTO
PRESSO

1) VERGIATE - Sede Comunale
2) FRAZIONI - Centri Sociali
come da seguente programma :

01/03/2001 VERGIATE
08/03/2001 CIMBRO
15/03/2001 VERGIATE
22/03/2001 SESONA
29/03/2001 CUIRONE

05/04/2001 CIMBRO
12/04/2001 CORGENO
19/04/2001 VERGIATE
26/04/2001 SESONA



METANIFERA SOMMESE S.r.l.
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO

Concessionaria per i Comuni di:
Somma L.do - Vergiate - Casorate Sempione - Arsago S. - Mornago - Vizzola T. - (VA)
Uffici: Somma L.do 0331 255727 - Vergiate 0331 947841

A PROPOSITO DI ASILO COMUNALE



Sul numero dell' 8 febbraio del quotidiano "La Prealpina" è apparso un articolo intitolato: "Vergiate, all'asilo non c'è posto per tutti", relativo alla situazione di esubero di domande di iscrizione rispetto alla disponibilità di posti alla scuola materna comunale che si è verificata quest'anno. A tale proposito ritengo sia utile fare alcune brevi precisazioni, affinché si possa avere un quadro più chiaro delle modalità organizzative dell'asilo comunale e dei passaggi dal nido alla materna.

Innanzitutto si deve tenere presente che il servizio per l'infanzia comunale "G. Rodari" è strutturato in due unità: un asilo nido per i bambini da 0 a 3 anni (gruppo 0-3) ed una scuola materna per quelli da 3 a 6 anni (gruppo 3-6). La peculiarità dell'asilo di Vergiate risiede nella forte continuità ed interazione dei due gruppi nell'ambito della stessa struttura e nel quadro di un progetto educativo complessivo mirato a garantire un equilibrato sviluppo psicofisico del bambino.

prevede che la massima capienza gestionale della struttura sia di 70 posti, di cui 34 riservati al gruppo 0-3 e 36 per la scuola materna. Inoltre prevede, all'art. 2, che le domande di iscrizione al gruppo 3-6 vengano accolte "in relazione alla domanda ed alla disponibilità dei posti", assegnando al Comitato di Gestione, composto da rappresentanti dei genitori, del Consiglio Comunale e degli educatori, il compito di definire lo schema da seguire per la formazione delle graduatorie.

Pertanto, appare evidente che non solo il Comune di Vergiate non ha mai garantito il passaggio automatico alla materna, come sembrerebbe dall'articolo sopra citato, ma che ha anche ritenuto di fissare "nero su bianco" i limiti di capienza dei due gruppi, attraverso un apposito Regolamento. Credo che su questo punto il Regolamento sia abbastanza esplicito e non possa dare adito a fraintendimenti o a presupporre "implicitamente" qualche forma di automatismo o garanzia di passaggio dal nido alla materna. A ciò si può anche aggiungere che le educatrici, all'atto dell'inserimento dei piccoli nel gruppo 0-3, consegnano ai genitori il Regolamento (copia del quale è affissa alla bacheca nell'ingresso dell'Asilo) e comunque nel corso della permanenza del bambino, provvedono ad informare i genitori circa le modalità di passaggio al gruppo 3-6.

Per la pubblicazione sul periodico "Vergiate" di vostre lettere e/o articoli di vario genere inviare il materiale presso la
BIBLIOTECA COMUNALE
P.zza Matteotti, 25
21029 - Vergiate (VA)
Tel./Fax 0331/964120
Al fine di concedere a quanti più cittadini possibile uno spazio di comunicazione nella nostra rubrica si prega di inviare testi brevi.
Per la pubblicazione sul prossimo numero la scadenza per la consegna testi è il 09/04/2001.
Scrivete numerosi, attendiamo le vostre lettere !!!!

Sulla base di queste premesse risulta evidente che non sia stata operata nessuna discriminazione nei confronti dei bambini che, purtroppo, non potranno essere iscritti alla materna per l'anno 2001-2002 e che si sia comunque cercato di fare il possibile per informare correttamente i genitori. Per quanto riguarda invece le difficoltà che possono essere create da una disponibilità di posti inferiore alla domanda, solo il Consiglio Comunale ha la facoltà, a seguito di una riflessione su tale situazione, che è strutturale e non congiunturale, di considerare eventuali ipotesi di riorganizzazione e/o di sviluppo del servizio avvalendosi anche, qualora lo ritenesse utile ed opportuno, della collaborazione del Comitato di Gestione.

Il Presidente del C.d.G.
Attilio Colombo

CUIRONE: UN ASILO AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

L'Asilo di Cuirone è nato nel 1905, ma la data fondamentale della sua storia è il 12 giugno 1945, il giorno in cui sono arrivate le Suore delle Poverelle dell'Istituto Palazzolo di Bergamo. Furono accolte dalla popolazione con entusiasmo, subito ben ripagato; hanno collaborato con grande impegno all'educazione dei bambini dell'asilo, e sono state una presenza attiva nell'intera vita ecclesiale e della comunità di Cuirone: hanno prestato la Loro opera al servizio degli ammalati, dei giovani e della catechesi.

Agli ottimi risultati conseguiti nel tempo ha contribuito attivamente l'intera comunità di Cuirone, da sempre orgogliosa del proprio Asilo.

Ancora adesso, infatti, c'è un vivo interesse nei confronti della Scuola Materna: alcuni giovani del paese sono ormai pronti ad integrarsi con le persone più esperte del Consiglio d'Amministrazione, attento sia ai continui

aggiornamenti sia le normative richiedono, sia soprattutto al mantenimento di quello spirito che da sempre ha guidato la gestione.

Possiamo quindi concludere che, dopo tanti anni, il nostro Asilo sia ancora vivo ed accogliente, guidato con entusiasmo ed attenzione e, grazie alla presenza delle Suore, delle maestre e della comunità, potrà continuare ad essere quella figura da molti stimata e portata ad esempio per l'educazione dei bambini e per il ruolo attivo rivestito all'interno della vita di Cuirone e di tutta Vergiate.

Rivolgiamo infine un vivo ringraziamento al Consiglio d'Amministrazione e particolarmente al Presidente, il Sig. Luigi Mantegazza, presente in Asilo da ben quarant'anni, per l'instancabile impegno profuso.

Stefano Vanoli
Valeria Tondini



QUALCOSA DA DIRE SULLE FESTIVITA' NATALIZIE

Gentile Amministrazione, siamo un gruppo di cittadini vergatesi, alcuni dei quali impegnati nel settore commerciale e vogliamo fare alcune rimostranze riguardo all'arredo urbano in occasione delle ultime festività natalizie.

Continua a non sembrarci giusto, ed è il terzo anno consecutivo che succede (speriamo a questo punto che sia davvero l'ultimo) che si propongano iniziative come la posa degli alberelli di Natale lungo i marciapiedi e le strade del paese, senza interpellare e chiedere un parere ai cittadini sulla validità dell'iniziativa, tenuto conto che sono davvero molti quelli che non condividono tale scelta. Decidere dall'alto senza coinvolgere gli operatori locali non è la strada giusta anche perché spesso e volentieri questi vengono interpellati da enti ed associazioni per sostenere le più disparate iniziative locali, dalle lotterie, alle sponsorizzazioni di società sportive, agli eventi e feste paesane: c'è sempre una grande disponibilità ad appoggiare tali manifestazioni a carattere locale perché ravvivano il paese e creano interesse e movimento e quindi non si capisce come mai, in occasione del Natale, ci si dimentichi di sondare il terreno prima di intraprendere certe strade, anche perché ci potrebbero essere idee più interessanti da sviluppare.

Così succede che la posa degli alberelli risulta insufficiente per abbellire veramente il paese mentre alcuni commercianti sono costretti a pagare di tasca propria le luminarie natalizie.

Vorremmo poi avere una risposta riguardo ai costi di posa degli alberelli, in quanto nell'ultimo numero del periodico comunale, nella tabella di pagina 16, sono riportati i costi delle varie manifestazioni ma alla voce posa alberi non risulta nessuna spesa, anzi, addirittura si parla di un ricavo che verrebbe dato ad asili, scuole, centri sociali.

Sarebbe opportuno sapere sul prossimo numero del periodico l'esatta entità dell'operazione, tenendo anche conto dell'utilizzo del personale della Naturcoop e della Cooperativa Erresse, perché il loro servizio non può certo essere gratuito, visto che vengono pagate per le loro prestazioni annue. Indubbiamente, negli ultimi anni, ci pare che l'amministrazione comunale non abbia operato molto bene nell'organizzazione e abbellimento del paese per le festività natalizie, quantomeno le scelte non sono state del tutto azzeccate.

Altro elemento di critica è relativo all'aver voluto ripristinare il concorso delle vetrine natalizie, stabilendo anche un tema conduttore, la Natività. A parte il fatto che anche negli anni scorsi l'adesione era stata scarsa, l'aver deciso un tema e aver comunicato troppo tardi la volontà di fare il concorso ha contribuito alla scarsa partecipazione: i commercianti devono essere interpellati e avvisati per tempo, per intenderci a fine settembre, massimo primi di ottobre. L'augurio è che in futuro ci sia più collaborazione fra amministrazione e cittadini nell'organizzazione di queste manifestazioni e vengano interpellati gli operatori locali prima di rivolgersi altrove.

Un gruppo di cittadini vergiatesi

Spiace constatare che, se da tre anni sono davvero molti quelli che non condividono la scelta degli alberelli e del concorso vetrine, questa lettera giunga solo ora, tanto più se qualcuno avesse voluto proporre idee più interessanti da sviluppare.

Ma ancor più spiace che l'iniziativa 'alberelli' non sia stata colta per quello che è: un semplice, seppur limitato, segno di affetto per Vergiate. Le signore che da tre anni confezionano gli addobbi, così come le Cooperative

sociali e la sottoscritta non avevano certo l'intenzione, né la presunzione, di fare un arredo urbano secondo i tradizionali canoni 'commercianti' che, tra l'altro, avrebbe comportato costi ben maggiori. Al contrario, sotto questo aspetto la nostra scelta conteneva un invito alla riflessione.

In merito al costo dell'operazione, alla scelta del fornitore, alla fine degli alberi, etc. Già nel novembre 1999 ho risposto in Consiglio Comunale e poi per iscritto ad una interrogazione del Polo di Vergiate ma, volentieri, colgo ancora l'occasione per informare sulle finalità di questa iniziativa.

Anno 1998

Acquisto alberi da operatore locale tramite ProLoco (che per questo ha utilizzato parte del contributo comunale per le iniziative di Natale). Addobbi e distribuzione gratuiti con Org. Volontari Vergiatesi e Coop. Sociali Naturcoop e Erresse (materiale acquistato dal Comune, Lit. 500.000 circa). Al termine sono stati recuperati i fiocchi.

Dal 1999, dopo aver verificato le offerte di alcune operatori della zona, abbiamo optato per la soluzione Ikea che consente di restituire gli alberi e recuperarne tutto il costo in buoni acquisto.

Anno 1999

- Riciclo dei fiocchi, confezione nuovi, addobbi: Org. volontari vergiatesi, GRATIS
- Distribuzione e ritiro alberi: Naturcoop e Erresse, GRATIS
- Fornitura vasi, invasamento/svasamento: Coop. Erresse, Lit. 1.300.000 Iva inclusa
- Trasporto alberi (presa e riconsegna): Pirolò

Siro & C., Lit. 720.000 Iva inclusa
- n. 200 alberi Ikea: Lit. 3.800.000 Iva inclusa
Impegno di spesa complessivo Lit. 5.820.000 di cui recuperati Lit. 3.800.000 con acquisto di: materiale ludico didattico inviato a tutte le scuole materne, 50 nuove sedie per biblioteca e sedie per uffici sociali e Cag, scaffalature Cag, cassettiere, contenitori e materiali vari per biblioteca e uffici.

Anno 2000

- Riciclo dei fiocchi, confezione nuovi, addobbi: Org. volontari vergiatesi, GRATIS
- Distribuzione e ritiro alberi: Naturcoop e Erresse, GRATIS
- Fornitura vasi, invasamento/svasamento: Coop. Erresse, Lit. 1.300.000 Iva inclusa
- Trasporto alberi (presa e riconsegna): Pirolò Siro & C., Lit. 960.000 Iva inclusa
- n. 200 alberi Ikea: Lit. 3.800.000 Iva inclusa
Impegno di spesa complessivo Lit. 6.060.000 di cui recuperati Lit. 3.800.000 con acquisto di: materiale ludico didattico inviato a tutte le scuole materne, scaffalature per uffici sociali e completamente CAG Corgeno, scaffalature per centro audiovisivo, contenitori e materiali vari per CAG e uffici comunali.

In merito alle vetrine, penso che la scelta di un tema sia stata dettata dalla necessità, in buona fede e trattandosi di un concorso, di evitare le critiche di 'discrezionalità' che ci sono state in passato.

Naturalmente, tutto può essere migliorato: l'augurio che posso fare io è che non si perda per strada la voglia di fare per il nostro paese.

Miranda Baratelli Ostini
Assessore Ambiente e Cultura



Di SCHIAVI FRANCO & C.
Via Ronchi, 16 - Tel. (0331) 255.390
Fax (0331) 259.451
SOMMA LOMBARDO (VA)

**Vendita e assistenza
macchine da
giardino**

**OFFERTE SU RASAERBA
DECESPUGLIATORI
E TRATTORINI**



21010 Golasecca - Via delle Vignazze, 1
Tel. 0331-959308 Fax 0331-959319

In collaborazione con:

Studio Agronomico Tovaflieri

Green Planning and Management

programma corsi

venerdì 6 aprile 2001 ore 21
FRUTTETO - Le malattie fungine degli alberi
da frutto e i trattamenti fitosanitari

venerdì 4 maggio 2001 ore 21
ORTO - Sapere quello che si mangia:
collaborazione tra lotta chimica e biologica

venerdì 25 maggio 2001 ore 21
PROGETTAZIONE - L'ideazione del giardino:
la scelta e la sistemazione delle essenze più idonee

venerdì 1 giugno 2001 ore 21
FRUTTETO - Gli insetti, i loro danni, i trattamenti

venerdì 6 luglio 2001 ore 21
VIVAISMO - Metodi di propagazione delle piante:
taleaggio, innesto

MBM
Service srl

Dal 1986 Hardware & Software Solutions

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va
Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it

**VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO**

COMPUTER - STAMPANTI - SCANNER
FAX - FOTOCOPIATORI

AZIENDA CERTIFICATA R&M
INSTALLAZIONI RETI PC - RETI WIRELESS

**SERVIZIO DI RIGENERAZIONE
CARTUCCE TONER**

NON BUTTARE LE CARTUCCE DELLE STAMPANTI LASER

FAI UNA PROVA. E' GRATIS!!!!!!!

E SU OGNI CARTUCCIA
TI FACCIAMO RISPARMIARE FINO AL 40%



Erboristeria

Il Melograno

di Sonia Caiola

*fitopreparati - energetici
alimentazione naturale
cosmesi - idee regalo
integratori per sportivi*

Via Garibaldi, 6 - Vergiate (Va)
Tel. 0331.964098

**CENTRO REVISIONI
SEMPIONE**

OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FINO 35 Q.li

M.C.T.C.

REVISIONE IN GIORNATA

CORSO SEMPIONE N°30
VERGIATE (VA) - TEL. 0331.946304
VICINO DISTRIBUTORE AGIP ANTONIAZZI
APERTURA IL SABATO MATTINA



**NUOVA NISSAN ALMERA
QUALUNQUE SIA LA TUA STRADA**



GARAGE ANTONIAZZI

Via Sempione 30
VERGIATE
Tel. 0331.946304

officina autorizzata



Questi i dati più significativi

Un bilancio triennale da 36,649.559 miliardi quello approvato dal Consiglio Comunale in data 28 dicembre 2000, di cui 29,014.353 miliardi di spesa corrente, 6,266.244 di investimenti, 1,368.962 di rimborsi di prestiti. Un bilancio sempre più caratterizzato dalla necessità di contemperare esigenze di spesa (in costante aumento) con le ridotte capacità di recupero di risorse (in calo continuo).

Un bilancio che evidenzia l'impegno profuso in questi anni dall'amministrazione che ha gestito la fase di transizione tra un sistema basato essenzialmente sui trasferimenti e quello autonomistico, imposto dalle nuove norme, basato sulla capacità di far fronte con propri mezzi ai bisogni della collettività amministrata. Da ciò deriva la necessità di contenimento della spesa, per evitare il venir meno di servizi

indispensabili alla collettività e per sostenere le attività che l'ente è tenuto ad assicurare (per trasferimento di competenze da altri organi) senza eccedere nel prelievo al cittadino sul quale grava poi il peso della copertura della spesa e senza penalizzare gli investimenti necessari a garantire lo sviluppo.

Particolarmente difficoltoso è stato quest'anno trovare copertura ai trasferimenti dal Consorzio della ex discarica comunale ormai azzerati (il calo è evidente dalla lettura dei numeri relativi alla voce entrate "extratributarie" risultanti dalla tabella sotto riportata da cui si rileva un importo di poco superiore ai 4 miliardi nel 1998 contro i circa 2,7 miliardi negli anni dal 2001 al 2003.

Nelle tabelle, in dettaglio, le **PREVISIONI DI ENTRATA** e qualche commento alle principali voci.

I TRIBUTI LOCALI PIU' IMPORTANTI E RELATIVE ALIQUOTE

TRIBUTO	ALIQUOTA	VARIAZIONE
I.C.I.	5.50%° per tutti gli immobili 6.50%° per le seconde case sfitte o comunque tenute a disposizione	Invariata dal 1994 Anno 1999
TARSU	Tariffe varie per categoria	Anno 1999
ADDIZIONALE IRPEF	0,20 % per l'anno 1999 0,40 % per l'anno 2000 0,50 % per l'anno 2001	Istituita nell'anno 1999 e definita per il triennio 1999/2001
IRAP	Imposta sostitutiva di altre	Anno 1998

In costante aumento le **ENTRATE TRIBUTARIE** in relazione al costante ridursi delle altre entrate. Rappresentano circa il 60% delle entrate correnti del Comune. La loro evoluzione nel triennio precedente è la seguente:

4,310 miliardi nel '98
4,935 miliardi nel '99
5,285 miliardi nel '00

Le voci più importanti di questo gruppo di entrate continuano ad essere: I.C.I. (49%), la Ta.R.S.U. (21%), l'addizionale IRPEF (5%) ed altre voci di minori entità quali l'addizionale ENEL, l'addizionale ECA sulla Ta.R.S.U. e l'imposta di pubblicità (restante 25%).

I **TRASFERIMENTI** (14% delle entrate correnti), rappresentati in gran parte dai contributi dello Stato, sono in calo rispetto agli anni precedenti.

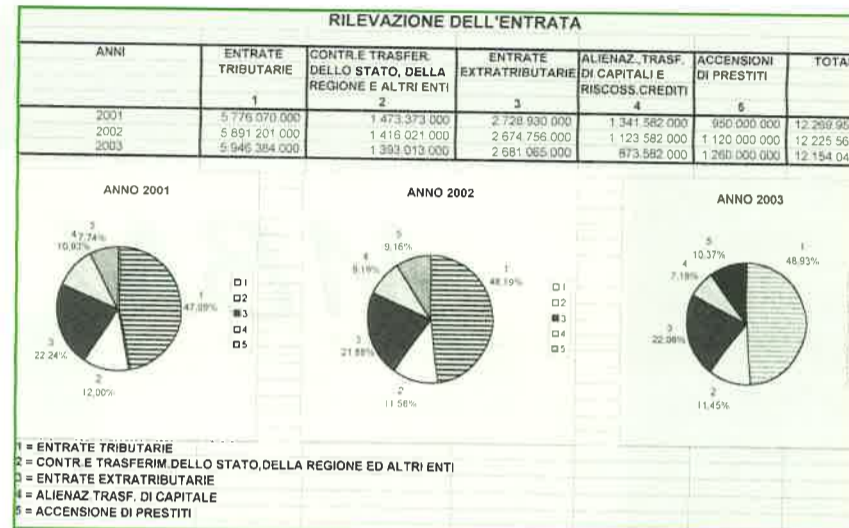
Le **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** (26% delle entrate correnti) fra cui voci importanti sono i proventi dei servizi pubblici (erogazione dell'acqua, asilo nido, servizi cimiteriali e di assistenza scolastica), i proventi dei beni, gli utili delle aziende speciali ed i proventi diversi (rimborsi di spese elettorali a carico di altri enti, rimborsi di spese gestite in convenzione con altri enti e varie). Il calo evidenziato in questo gruppo di entrate è dovuto, come già detto, all'azzeramento dei trasferimenti del Consorzio della ex discarica comunale.

Le **ENTRATE DEL TITOLO 4** comprendono voci quali i proventi delle concessioni cimiteriali, quelli delle concessioni edilizie, i contributi finalizzati a spese di investimento, le entrate derivanti dalla cessione di aree per l'edilizia economica e popolare ed in diritto di superficie, la monetizzazione di aree standard. Queste entrate oscillano negli anni per la loro specifica natura di eccezionalità.

Le **ENTRATE DEL TITOLO 5** riguardano accensioni di prestiti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche per loro natura eccezionali.

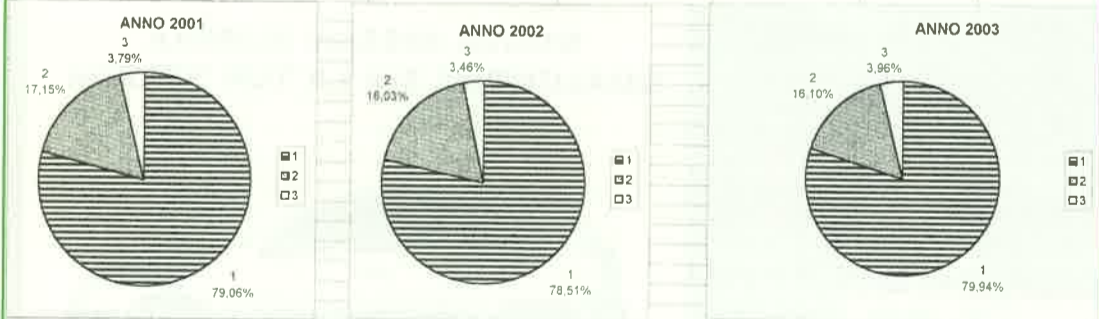
RIEPILOGO ENTRATE E TREND STORICO (importi in migliaia di euro)

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			TOTALE PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE
	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	
ENTRATE							
Tributarie	4.309.774	4.934.544	5.284.911	5.776.070	5.891.201	5.946.384	17.613.000
Contributi e trasferimenti correnti	2.102.137	1.883.852	1.536.449	1.473.373	1.416.021	1.393.013	4.282.000
Extratributarie	4.032.361	4.000.033	3.270.947	2.728.930	2.674.756	2.681.065	8.084.000
TOTALE	10.444.272	10.818.429	10.092.307	9.978.373	9.981.978	10.020.462	29.980.000
Alienazione e trasferimenti di capitale	1.295.450	1.784.333	1.715.782	1.341.582	1.123.582	873.582	3.338.000
Accensione di prestiti	330.000	800.000	115.003	950.000	1.120.000	1.260.000	3.330.000
Avanzo di amministrazione	837.948		488.606				
TOTALE	12.907.670	13.402.763	12.411.698	12.269.955	12.225.560	12.154.044	36.649.000
TOT. TRIENNIO 98-00		38.722.131					



RILEVAZIONE DELLA SPESA

ANNI	SPESA CORRENTE (Spesa di gestione dei servizi)	SPESA IN CONTO CAPITALE (Investimenti: strade, cimiteri, opere varie)	SPESA PER RIMB. PRESTITI (Rimborso quota capitale rate mutui)	TOTALE
2001	9.700.043.000	2.104.748.000	465.164.000	12.269.955.000
2002	9.598.393.000	2.204.748.000	422.419.000	12.225.560.000
2003	9.715.917.000	1.956.748.000	481.379.000	12.154.044.000



1= SPESA CORRENTE
2= SPESA IN CONTO CAPITALE
3= SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

INTERVENTI

INTERVENTI	%
1 - PERSONALE	36,06
2 - ACQUISTI DI CONSUMO	4,07
3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	4,44
4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	0,06
5 - TRASFERIMENTI	6,9
6 - ONERI FINANZIARI	3,95
7 - IMPOSTE E TASSE	2,79
8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GEST. CORRENTE	0
9 - AMMORTAM D'ESERCIZIO	0,8
10 - F. DO SVAL CREDITI	0,11
11 - FONDO DI RISERVA	1,26

CONTENIMENTO DELLA SPESA

La spesa corrente è prevista in riduzione rispetto all'anno precedente dell'1,30%, nonostante che il tasso reale di inflazione si sia attestato attorno al 3%.

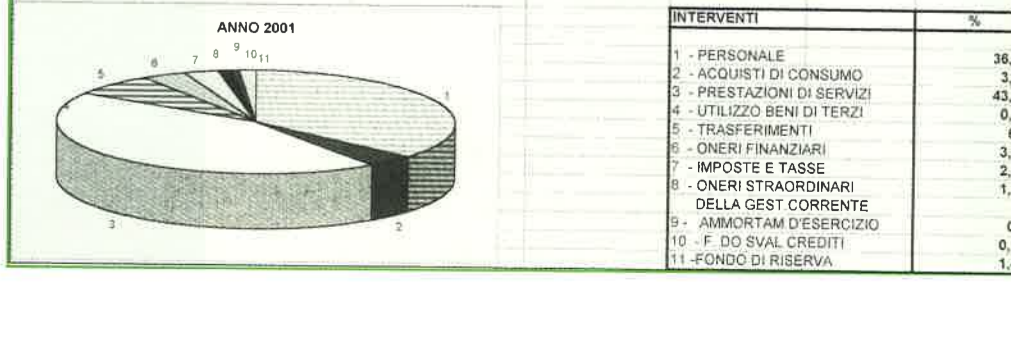
Le **voci di spesa** più consistenti riguardano:

- la **prestazione di servizi** (43%) fra i quali quelli che assorbono le maggiori risorse sono lo smaltimento rifiuti, il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione), la manutenzione delle strade e le utenze;
- il **personale** (circa il 36%) legato alla gestione dei servizi, comunque contenuto in limiti più che accettabili.

Le suddette voci assorbono da sole circa l'80% delle risorse. Il restante 20% riguarda invece le altre voci di bilancio che per l'esiguità dei loro importi non meritano particolare attenzione.

INCIDENZA DEGLI INTERVENTI DI SPESA SUL TOTALE DELLA SPESA CORRENTE

	ANNO 2001	ANNO 2002	ANNO 2003
1 - PERSONALE	3.504.669.000	3.460.953.000	3.460.953.000
2 - ACQUISTI DI CONSUMO	385.384.000	390.664.000	390.184.000
3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.219.384.000	4.223.989.000	4.234.269.000
4 - UTILIZZO BENI DI TERZI	5.000.000	5.000.000	5.000.000
5 - TRASFERIMENTI	658.548.000	662.548.000	665.548.000
6 - ONERI FINANZIARI	353.660.000	379.772.000	462.148.000
7 - IMPOSTE E TASSE	272.600.000	266.961.000	266.961.000
8 - ONERI STRAORD. GESTIONE	115.000.000		
9 - AMMORTAM D'ESERCIZIO	38.440.000	76.869.000	115.292.000
10 - F. DO SVAL CREDITI	10.000.000	10.000.000	10.000.000
11 - FONDO DI RISERVA	137.378.000	121.638.000	106.582.000
SPESA CORRENTE	9.700.043.000	9.598.393.000	9.715.917.000



INVESTIMENTI

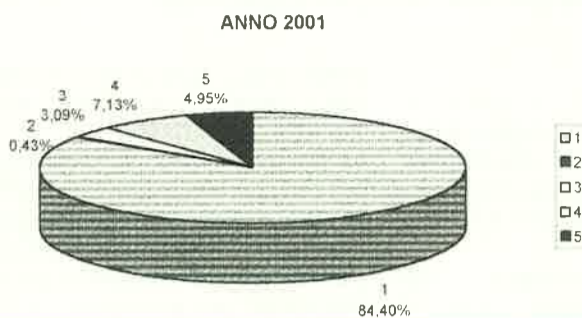
Agli investimenti è destinato nel triennio circa il 20% delle risorse del bilancio. I principali settori di intervento riguardano la valorizzazione dell'ambiente ed il governo del territorio cui sono destinate risorse per oltre 2 miliardi, la viabilità con 1,750 miliardi di investimenti, le infrastrutture comunali con oltre 2,300 miliardi di cui oltre 1,100 destinati alla pubblica istruzione.

INCIDENZA DEGLI INTERVENTI DI SPESA SUL TOTALE DELLA SPESA IN C/CAPITALE

- 1 - ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI
- 2 - ACQUISTI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZ. IN ECONOMIA
- 3 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE
- 4 - INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI
- 5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE

	2001	2002	2003
1 - ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI	1.776.600.000	2.031.600.000	1.821.600.000
2 - ACQUISTI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZ. IN ECONOMIA	9.000.000	9.000.000	9.000.000
3 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	65.000.000	10.000.000	12.000.000
4 - INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI	150.000.000	50.000.000	50.000.000
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	104.148.000	104.148.000	64.148.000
TOTALE	2.104.748.000	2.204.748.000	1.956.748.000

SPESA IN C/CAPITALE

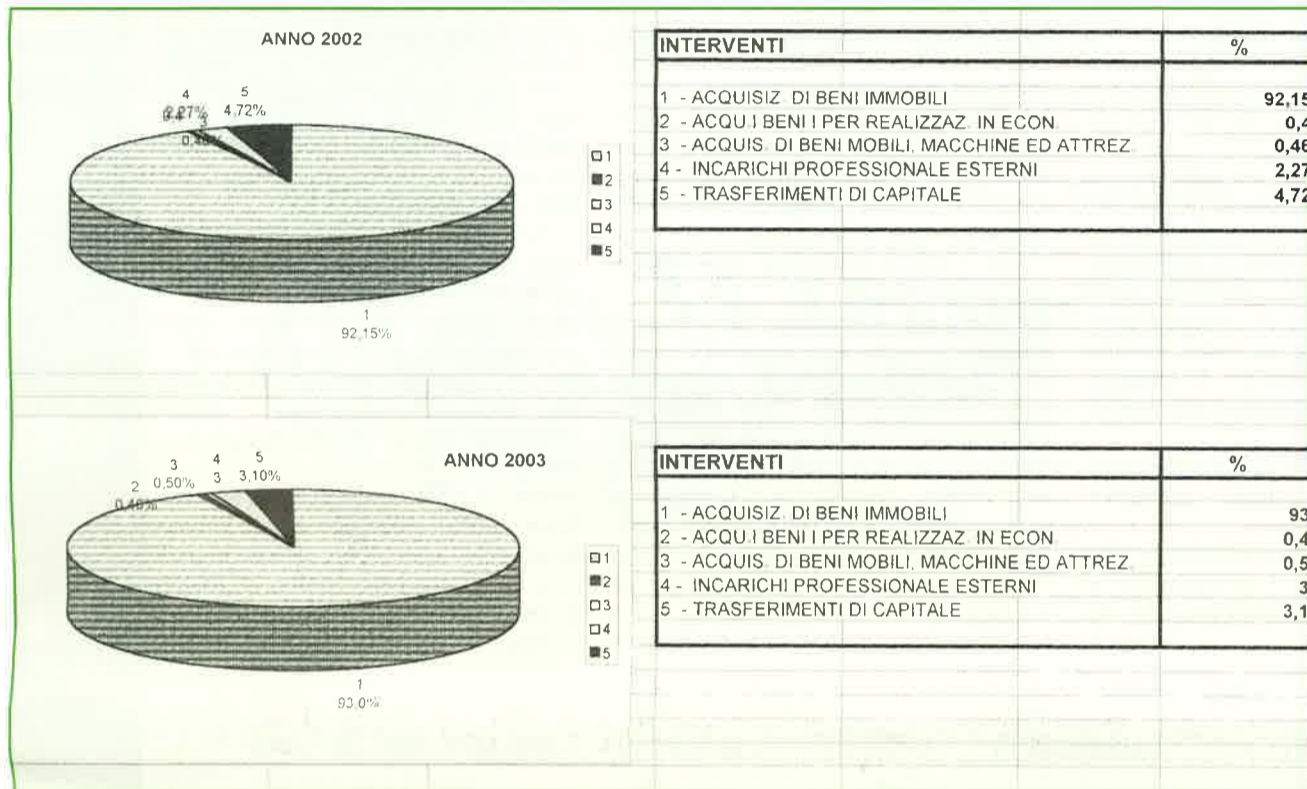


INTERVENTI	%
1 - ACQUISIZ. DI BENI IMMOBILI	84,4
2 - ACQU. I BENI I PER REALIZZAZ. IN ECON.	0,43
3 - ACQUIS. DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZ.	3,09
4 - INCARICHI PROFESSIONALE ESTERNI	7,13
5 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4,95

CONCLUSIONI

L'obiettivo perseguito dall'amministrazione, in scadenza di mandato, è sempre stato negli anni quello di ridurre gradualmente il peso delle entrate della ex discarica sul bilancio del Comune. L'obiettivo è stato raggiunto utilizzando tutti gli accorgimenti utili allo scopo (razionalizzazione e riqualificazione dei servizi, contenimento dei costi, recupero di risorse, ecc.). Il tutto senza tagliare servizi ritenuti utili alla collettività amministrata e contenendo la richiesta di sacrifici per gli utenti dei servizi stessi. Le tariffe dei servizi e le aliquote tributarie e le detrazioni dei principali tributi sono infatti invariate già da alcuni anni e lo sono rimaste anche per il 2001, come si evince dalla specifica tabella. L'obiettivo posto dalla riforma sulle autonomie locali (quello dell'autonomia finanziaria) è anch'esso un traguardo ormai raggiunto. Le entrate da trasferimenti rappresentano infatti, come già detto, solo il 14% delle entrate correnti (ad inizio di mandato tali risorse incidono sul bilancio comunale per il 22%).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Ciccone Giuseppina



BREVISSIMA SUGLI ASCENSORI

Con il DPR n. 369 del 19/10/2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.291 del 14/12/2000, a modifica del comma 3 dell'art.19 del DPR n.162 del 30 aprile 1999, è stato prorogato al **30 giugno**

2001 il termine entro il quale deve essere eseguito il primo collaudo degli ascensori esistenti privi di licenza di esercizio o sprovvisti della certificazione CE di conformità delle componenti di sicurezza. L'esito positivo del collaudo, a cura del

proprietario o del suo legale rappresentante, dovrà essere trasmesso entro il citato termine del 30 giugno 2001 al competente ufficio comunale (Uff. Commercio - primo piano - Tel. 0331/928738).

InformaGiovani InformaGiovani

Uno spazio per inventarsi il presente e immaginare il futuro

quest'estate vorrei...

- ...girare l'Italia, o magari l'Europa, andando a dormire negli ostelli,
- oppure
- lavorare alla pari in una famiglia americana,
- o magari
- andare a lavorare a Londra, così migliore il mio inglese,
- e poi forse potrei
- partecipare ad un campo di lavoro archeologico.
- o
- ripulire i sentieri del parco del Gran Paradiso
- o
- fare l'animatore in un villaggio turistico

quest'estate vorrei...

- ...fare il bagnino in piscina,
- il magazziniere in un supermercato,
- vendere gelati in Germania,
- cucinare patatine fritte ad Eurodisney,
- fare un corso di vela,
- di rafting, o magari di volo libero...

È tempo di programmi per l'estate: qualunque sia il tuo progetto, è ora di cominciare a pensarci, raccogliere informazioni, fare un piano operativo. All'InformaGiovani sono disponibili una serie di informazioni che ti potranno essere utili: banche dati, indirizzi, opportunità, notizie curiose. Tanto per fare qualche esempio, ci potrai trovare:

- indirizzi di tutti gli ostelli in Italia ed in Europa;
- la guida ai parchi nazionali d'Italia, la guida degli agriturismi e l'elenco delle associazioni che organizzano campi di lavoro ed altre attività di volontariato in Italia ed all'estero;
- gli indirizzi delle società che cercano animatori per i villaggi turistici;
- indicazioni su come fare per andare negli Stati Uniti "alla pari";
- a chi e dove rivolgersi per trovare un lavoro temporaneo, e poi molto, molto altro ancora.

Ma attenzione: all'InformaGiovani trovi le indicazioni su come muoverti, trovi un operatore con cui dialogare e che ti può dare una mano, ma il progetto è tuo, tu ne sarai il protagonista: non troverai dunque soluzioni già predisposte o pacchetti pronti all'uso, ma buone opportunità per il tuo "quest'estate vorrei..."

Ti aspettiamo!

INFORMAGIOVANI

è aperto

martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00
è a Vergiate, in Via Di Vittorio, 6
presso la Biblioteca Comunale
Tel. 0331/964200 - e-mail: cultura_vergiate@logic.it

VERSO IL VOTO ... 2



Nel precedente numero del periodico il Segretario Comunale ha esposto alcune importanti considerazioni, nell'imminenza del voto di rinnovo degli organi politici comunali, in ordine alla figura del Sindaco e dell'organo esecutivo Giunta che lo sostiene nel mandato.

Abbiamo ritenuto cosa utile per il cittadino parlare ora dell'altro organo collegiale di grande rilevanza esistente in ogni Ente locale: il Consiglio Comunale.

Per espressa previsione contenuta nell'art. 42 del vigente Testo Unico degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo con competenza limitata agli atti fondamentali dell'Ente. La disposizione in esame elenca poi una serie di competenze tutte significative e qualificanti per la vita e l'organizzazione dell'Ente quali, per citarne le più rilevanti, l'approvazione di statuto, regolamenti, programmi, relazioni previsionali e programmatiche, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci preventivi e consuntivi, assunzioni dirette di pubblici servizi ecc.

A qualcuno, anche fra i consiglieri comunali stessi, il ruolo del Consiglio appare ridotto rispetto a quello dell'esecutivo (Sindaco e Giunta): in realtà così non è. Infatti, dalla elencazione degli atti assegnati al consiglio, si evince la grande incidenza che tale organismo è destinato ad avere nell'azione amministrativa e di governo dell'Ente.

La funzione normativa, programmatica e pianificatoria, l'autonomia finanziaria nella istituzione di tariffe o tributi, le competenze nella gestione finanziaria e pluriennale, se correttamente considerate non svalorizzano di certo il ruolo del consigliere ma lo esaltano.

Il legislatore della riforma ha poi conferito all'organo collegiale in esame anche un'altra preminente attribuzione, che è

quella di controllo. Spetta infatti al Consiglio il compito di verificare se il Sindaco e la Giunta abbiano correttamente attuato gli obiettivi loro affidati nelle linee programmatiche, proprie della funzione di indirizzo dell'organo consiliare.

Il controllo politico-amministrativo può essere svolto sia dal singolo consigliere che dall'intero consiglio.

Si pensi alla possibilità di porre interrogazioni, interpellanze, presentare mozioni, richiedere anche l'intervento di organismi esterni quali l'Organo di Controllo Regionale o il Collegio dei Revisori dei Conti.

Un rilievo particolare in detta attività ispettiva in ordine all'attività del Sindaco e della Giunta, può essere fatto attraverso la possibilità di istituzione di commissioni interne di indagine, rientranti tra le commissioni speciali, la cui funzione è finalizzata all'esame di problematiche specifiche, al compimento di indagini, inchieste, studi, con apertura alla partecipazione di esperti.

La presidenza di dette commissioni spetta alle minoranze consiliari e ciò appare veramente democratico.

Nel nostro comune, di popolazione inferiore a 15.000 abitanti, il sistema elettorale vigente è quello maggioritario, nel quale l'elezione dei consiglieri comunali avviene contemporaneamente a quella del Sindaco.

Nella lista di candidati al Consiglio deve essere anche presentato il nome e cognome del candidato alla carica di Sindaco ed un programma amministrativo da affiggere all'Albo Pretorio del Comune.

Il meccanismo di elezione è descritto dall'art. 71 del sopracitato Testo Unico degli enti locali n. 267/2000.

La lista dei candidati deve essere presentata con apposita dichiarazione scritta. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Comunale e della collegata candidatura deve essere sottoscritta, per il Comune di Vergiate (ab. 8.500 c.) da non meno di 60 (sessanta) e non più di 120 (centoventi) elettori.

I candidati alle cariche non devono figurare tra coloro che sottoscrivono la dichiarazione di presentazione.

La firma dei sottoscrittori deve essere apposta su idonei moduli recanti i contrassegni di lista, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita di ciascuno dei candidati, oltre al nome, cognome, luogo e data di nascita di ognuno dei sottoscrittori.

La firma dei sottoscrittori deve essere autenticata in alternativa da: notaio, giudice di pace, cancelliere e collaboratore della cancelleria delle Corti d'Appello, dei Tribunali o sessioni staccate degli stessi, segretario della Procura della Repubblica, Sindaco, Consigliere Comunale che abbia comunicato la propria disponibilità al Sindaco, Segretario Comunale, funzionario incaricato dal Sindaco.

Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 è facoltativa l'indicazione dei delegati incaricati dell'assistenza alle operazioni di sorteggio della lista e della designazione dei rappresentanti di lista presso ogni seggio elettorale.

Ricordiamo l'importanza della presentazione, congiuntamente alla lista dei can-

didati al Consiglio Comunale ed al nominativo del candidato alla carica di Sindaco, del Programma Amministrativo da affiggere all'Albo Pretorio del Comune per la visione da parte dei cittadini.

Per partecipare alle elezioni in qualità di candidati bisogna essere iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica.

La presentazione delle candidature alla carica di Sindaco e delle liste dei candidati alla carica di Consigliere Comunale con i relativi allegati deve essere effettuata, durante il normale orario di ufficio, **dalle ore 8 del trentesimo giorno alle ore 12 del ventinovesimo giorno antecedenti la data della votazione.**

I moduli necessari alla presentazione delle candidature, i consigli specialistici sulle diverse attività legate al procedimento elettorale potranno essere richieste ai responsabili dell'Ufficio Elettorale che di certo sapranno mettere a disposizione del cittadino competenza e cortesia necessarie come in diverse circostanze già dimostrato.

Come già ebbi modo di fare nel precedente scritto sulla figura del Sindaco, fiducioso di avere, spero almeno in parte, contribuito a far comprendere al cittadino la delicatezza e onerosità della carica di Consigliere, formulo l'auspicio di poter collaborare a breve con amministratori desiderosi di porre le proprie intelligenze e capacità a disposizione dell'interesse collettivo.

Il Segretario Comunale Generale
Dott. Giovanni Battista Giannace

VERGIATE E LA SUA POPOLAZIONE

Non essendo possibile pubblicare, come forse sarebbe desidero di qualcuno, gli elenchi annuali delle persone nate, morte, che hanno contratto matrimonio, ecc., nel

POPOLAZIONE AL 31/12/2000

DESCRIZIONE	N.
Popolazione residente complessiva al 31.12.2000 (maschi e femmine)	8.470
Popolazione residente maschile	4.143
Celibi	1.762
Coniugati	2.237
Divorziati	49
Vedovi	95
Popolazione residente femminile	4.327
Nubili	1.428
Coniugate	2.229
Divorziate	69
Vedove	601
Popolazione residente con età < 6 anni	403
Popolazione residente con età < 15 anni	1.034
Popolazione residente con età 15-64 anni (estremi inclusi)	6.002
Popolazione residente con età > 64 anni	1.434
Nati residenti	68
Personae decedute residenti	78
Personae decedute in Vergiate ma residenti in altro Comune	13
Personae immigrate (che hanno acquisito la residenza)	258
Personae emigrate (che si sono trasferite in altro Comune)	285
Matrimoni religiosi celebrati dinanzi al Parroco	34
Matrimoni civili celebrati dinanzi al Sindaco o suo del.	6

rispetto della normativa anagrafica nonché della legge sulla privacy, si propongono di seguito alcuni dati e grafici che analizzano le caratteristiche demografiche della popolazione di Vergiate.

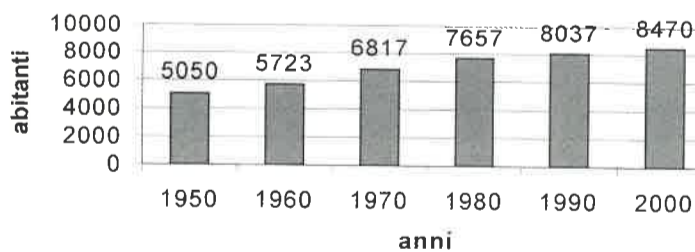
Il primo grafico riproduce lo sviluppo della popolazione negli ultimi 50 anni.

Tutti gli altri dati sono riferiti al 31 dicembre dell'anno 2000.

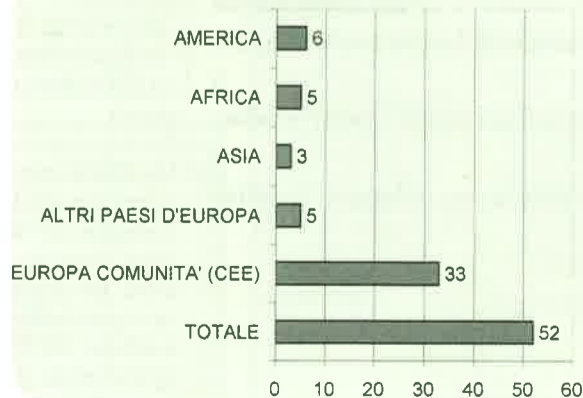
Per fornire un quadro più ampio dei mutamenti sociali in atto, si offrono due grafici rappresentativi del fenomeno immigrazione straniera, relativi all'incremento della popolazione straniera residente nel Comune nell'ultimo decennio, calcolata rispettivamente al 31.12.1990 e al 31.12.2000.

a cura dei Servizi Demografici

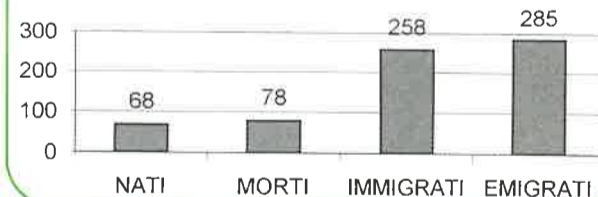
INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 1950 AL 2000



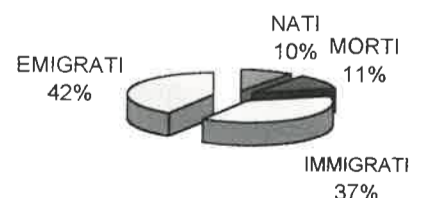
POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ANNO 1990



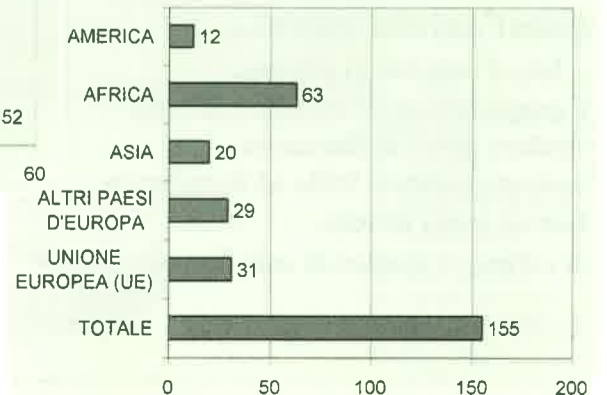
MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ANNO 2000



MOVIMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE ANNO 2000



POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE ANNO 2000





IL PERSONAGGIO DELLA PALESTRA WARRIORS' PLANET

Daniele Briato, detto Brian, anni 24, nato a Varese, fa parte dello staff della palestra Warriors' Planet e ha frequentato corsi di specializzazione nel race e visualizzazione musicale.

Ha praticato ciclismo agonistico su strada per due anni con la Besnatese, un anno con la Gornatese dove ha vinto alcune gare su ciclopista, ha partecipato ai campionati provinciali, regionali e premondiali come juniores.

"Quando ho chiuso con il ciclismo, mi sono buttato subito a fare attività in palestra. Dopo 2 anni mi sono incontrato casualmente con Yuri e ho iniziato a frequentare la sua palestra circa 3 anni fa, quando ancora c'erano pochi attrezzi. Il feeling fu subito immediato. Andando a Rimini alla Fiera del Fitness abbiamo deciso di buttarci in questa nuova disciplina che stava nascendo.

Avendo avuto precedenti agonistici ho iniziato a praticarla, cominciando con 2 ore settimanali nel gennaio 1997 fino alle attuali 22 ore. Sta chiaro che per fare l'istruttore di race occorre fare corsi specifici con vari livelli e specializzazioni, uno non può alzarsi la mattina e diventare istruttore. Purtroppo capita che molte palestre si affidino ad istruttori improvvisati.

Siamo stati i pionieri in zona, l'attività dello race spinning esisteva solo a Besozzo. Abbiamo subito avuto un riscontro di affluenza e continuando a fare esibizioni

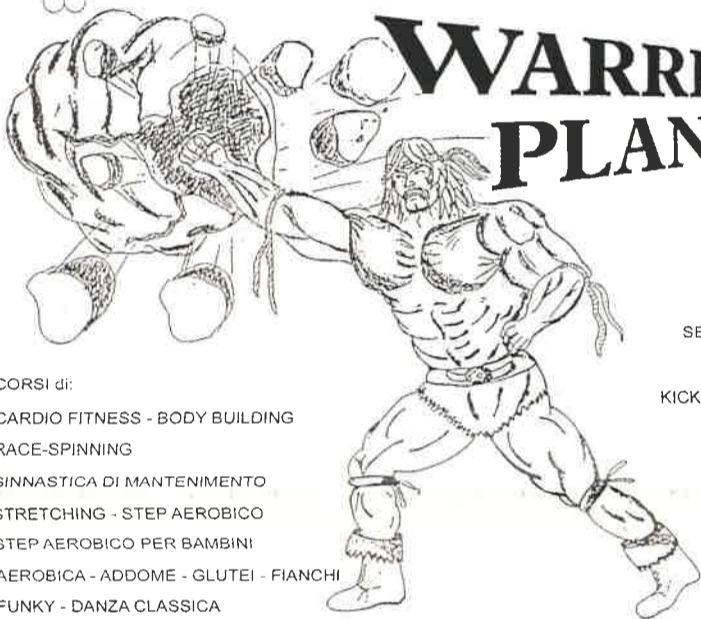
l'afflusso è aumentato: ora tutte le palestre lo fanno. Il 50% dell'attività della palestra è ormai dato dallo race spinning, l'altro 50% è cardio fitness e body building. Il race spinning si pratica con una bike stazionaria, si pedala a ritmo di musica e ci sono le varie variazioni: salita, pianura, velocità, sempre a ritmo, aumentando gradualmente. Si può variare anche la posizione, orizzontale o verticale. Non è vero che questa disciplina porta ad avere gambe grosse, tanto è che è praticato soprattutto dalle donne.

La lezione dura un'ora, 45 minuti di race spinning vero e proprio e 15 minuti di stretching e defaticamento: si possono perdere circa 800 calorie se si è uomini e 600 se si è donne. Fare race spinning, abbinato ad una dieta alimentare, consente di ottenere ottimi risultati. Non bisogna mai dimenticare, infatti, che l'alimentazione è la cosa 5adatta per chi ha problemi cardiovascolari e per chi soffre di mal di schiena. Il race spinning è praticato da moltissimi ciclamatori che d'inverno si allenano in questo modo per prepararsi per la bella stagione. Naturalmente per poter avere degli effetti positivi occorre praticare un'ora di race spinning almeno due volte la settimana, meglio se 3.

Nella nostra palestra si fa race spinning tutti i giorni, dalle 10 alle 21 e anche sabato e domenica, il sabato dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 15, la domenica dalle 10 alle 12.

Nella foto gli istruttori race Renato Broggi, Daniele Briato, Lisa Brogin, il 4° istruttore, assente nella foto, è Marco Ceron

C.O.N.I.



CORSI di:

CARDIO FITNESS - BODY BUILDING

RACE-SPINNING

GINNASTICA DI MANTENIMENTO

STRETCHING - STEP AEROBICO

STEP AEROBICO PER BAMBINI

AEROBICA - ADDOME - GLUTEI - FIANCHI

FUNKY - DANZA CLASSICA

BALLO LATINO AMERICANO

C.S.E.N.

ARTI MARZIALI

SELF DEFENCE anti stupro

BOXE - TAEKWONDO

KICK BOXING bambini e adulti

APERTI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9.30 ALLE 12.30

CON ISTRUTTORI A DISPOSIZIONE

E DALLE 11.00 ALLE 12.00 RACE SPINNING

La **Warriors' Planet** vi aspetta a CEMBRO di VERGIATE in via Stazione 32
Tel. 0331.964348 oppure 0335.257247

Impresa Edile

CO. MAC. S.R.L.

21020 Cimbro (Va)

Via Somma Lombardo 5

Tel./Fax 0331.946164



**TEDDY
PAINTER
BEAR**

di Tedeschi e soci

*Imbiancatura, verniciatura, moquette,
tappezzerie murali, rivestimenti plastici,
stucchi antichi,*

*Verniciature per l'industria con prodotti
antiacido ignifughi, intumescenti*

*Ristrutturazioni con disponibilità di
idraulici ed elettricisti*

Cell. 0347.4136784
0348.2840541
0338.8758817

Tel./Fax. 0331.947076
Via dei Pioppi 14
Vergiate

LONGINES

Limbiati



Wyler Vetta

VAGARY

D&G
DINO CAMPARINI
TIME



BREIL



CITIZEN



KIENZLE
dal 1822

OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA - OTTICA
RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE

21018 SESTO CALENDE - Via Roma, 9 - Tel. e Fax (0331) 92.44.93
www.limbiatorologeria.it

Presentando questo coupon per ogni acquisto un prezioso OMAGGIO

MALPENSA, ATTO .. TERZA.. PISTA

La realizzazione della 'grande Malpensa' è stato un evento che ha toccato tutto il territorio nel quale il nostro comune è inserito, anche se noi vergiatosi potremmo definirci meno penalizzati di altri comuni.

Tale realizzazione, però, ancora non è completata e già si parla di seri progetti di costruzione di una nuova pista, la cosiddetta 'terza pista'.

Questa volta, almeno, sembra che di tale progetto si possa parlare in anticipo rispetto alla sua realizzazione, e non, come per il passato, a cose fatte, suscitando grande sorpresa e stupore anche in chi (enti, organismi e centri vari di responsabilità) tanto sorpresi non avrebbero dovuto esserlo....

A tale proposito riteniamo di dover dar risalto, divulgandola anche sul nostro giornale, ad una voce che già si è alzata ammonitrice per evitare gli errori del passato.

Tale voce è quella del presidente del Parco del Ticino che si è rivolto alle autorità competenti, locali, statali ed europee, attraverso la lettera aperta che riportiamo integralmente.

LA TERZA PISTA DI MALPENSA

Lettera aperta inviata dal Presidente del Parco Ticino a: Romano Prodi, Loyola de Palacio, Giuliano Amato, Pierluigi Bersani, Willer Bordon, Roberto Formigoni, Enzo Ghigo, Giorgio Fossa, Presidenti delle Province di Varese, Novara, Milano e Pavia, Sindaci dei Comuni consorziati nel Parco del Ticino lombardo e piemontese e pubblicata sul n. 4 - Dic 2000 del periodico "PARCO Ticino"

Parlare dell'aeroporto di Malpensa senza perdersi nell'esposizione di una miriade di vicende controverse e colpi di scena che hanno caratterizzato più di 20 anni della nostra storia, è quasi impossibile.

Tuttavia è indispensabile dire almeno poche parole sullo stato di fatto attuale di una vasta area, interessante le regioni Piemonte e Lombardia, coinvolta in parte direttamente dai sorvoli aerei, per introdurre un nuovo e dirompente argomento che sta salendo alla ribalta delle cronache: la realizzazione della terza pista aeroportuale.

Lo stato attuale è caratterizzato da un contesto socio-ambientale sorvolato da circa 1000 aerei al giorno in cui si sta trattando di delocalizzazioni e di limiti umani di compatibilità con il rumore, mentre si stanno contemporaneamente valutando i danni ambientali che ricadono sull'area e le superfici forestali andate distrutte per l'infrastruttura viabilistica.

Da alcuni anni si è appreso inoltre che un impianto aeroportuale a Malpensa di Tipo HUB è fatto di importanza nazionale, che è interesse dello Stato Italiano portare alla massima efficienza l'aeroporto quale che sia l'effetto esterno e si rimane francamente sconcertati nel constatare che gli interessi dello Stato risultano opposti a quelli dei cittadini e dell'ambiente naturale, di cui lo Stato stesso dovrebbe essere rappresentante e tutore.

Occorre riconoscere però che se si è giunti a un simile paradosso ci devono essere state responsabilità diffuse a ogni livello o, quantomeno per alcuni, molta superficialità nella valutazione degli eventi che si sono susseguiti.

Ad evitare che si giunga al fatto compiuto, in un clima in cui ognuno addosserebbe responsabilità all'altro mentre la situazione continuerebbe a sfuggire di mano, in ordine all'argomento "terza pista di Malpensa" il parco del Ticino ha l'obbligo istituzionale di evidenziare con franchezza e senza eccessi le ripercussioni ambientali di un simile intervento, in modo tale da rendere edotto nel merito chi nel nostro paese ha la responsabilità dell'efficienza dei trasporti, del buon andamento dell'economia ma anche della salvaguardia dell'ambiente naturale, della tutela del paesaggio e della salute dei cittadini.

Una nuova pista di decollo lunga circa 3 km, posta in direzione sud-ovest rispetto all'attuale sedime aeroportuale, raggiungerebbe la frazione Tornavento di Lonate Pozzolo, e quindi il cuore del Parco.

Il Parco del Ticino è un corridoio naturale inserito in una valle incisa nei millenni dal fiume in un'epoca geologicamente più remota. Il Ticino è l'unico fiume italiano di un certo rilievo mantenuto nelle condizioni di muoversi liberamente all'interno di questa incisione di sua competenza, larga 1,5 km nella parte nord del corso e 5-6 km nella parte terminale, verso la foce.

Questa condizione di continuo scambio fra terra e acqua consente alla valle di mantenersi in uno stato di assoluta eccezionalità dal punto di vista della biodiversità in essa contenuta.

Nella valle del Ticino sono presenti i resti dell'enorme foresta che copriva un tempo tutta la pianura Padana, un patrimonio faunistico di grande consistenza e qualità e i valori paesaggistici conseguenti.

Dal punto di vista ecologico il Parco del Ticino è l'unico

percorso naturale che attraversa la Pianura Padana mettendo in collegamento le aree montane e prealpine con il Po e, attraverso l'Appennino Pavese, il mare.

Una rotta di migrazione importante per l'avifauna, un luogo di grande fruizione umana per un bacino di utenza che coinvolge l'area metropolitana milanese.

La terza pista non rientrerebbe quindi nel dibattito, tuttora in corso, che tratta gli effetti sull'ambiente dovuti al livello di funzionamento dell'attuale impianto e alle aree investite dalla nuova viabilità: essa sarebbe una secca pugnalata al cuore dell'unica vasta area naturale di pregio della pianura italiana.

La continuità del corridoio naturale verrebbe interrotta e, in tal caso, non si potrebbe più parlare del Parco del Ticino Novarese o Varesotto ma al massimo di aree residuali verdi destinate alla consunzione, non solo per stress da rumore e da inquinamento, ma anche per la mancanza di ogni loro collegamento biologico con l'esterno completamente artificializzato.

Per la parte centro sud del Parco, nella provincia di Milano e Pavia, non è possibile ipotizzare con assoluta certezza un'involuzione biologica legata a questo evento ma, con ogni probabilità, venendo a mancare un'essenziale continuità ecosistemica, potranno verificarsi mutamenti e impoverimenti di carattere botanico e faunistico di grande consistenza. Sarebbe comunque, senza mezzi termini, un disastro ambientale irreversibile.

Ferme restando queste considerazioni di carattere naturalistico e territoriale occorre riconoscere che chi occupa ruoli di grande responsabilità deve tener conto di diverse componenti di un unico complesso problema e talvolta prendere decisioni dolorose che possono andare anche oltre le proprie convinzioni personali. Non trovo sia giusto rendere più difficili queste scelte. Tuttavia la mia coscienza, non di ambientalista portato a estremizzare, ma di cittadino dei territori del Ticino, oltre che di Presidente dell'omonimo Parco, mi impone, per tempo, di evidenziare tutti gli aspetti negativi che la realizzazione della terza pista di Malpensa investirà.

L'opera produrrà su una vasta area effetti non mitigabili dal punto di vista ambientale e ciò, di conseguenza, indurrà il Parco a esprimersi in senso totalmente negativo in tutte le istanze che verranno promosse, facendo mancare quello spirito di collaborazione con le altre istituzioni che ha caratterizzato la politica del Parco, sinora e nonostante tutto, in ordine a tutta la questione Malpensa. Vorrei che se ne capissero le motivazioni: un conto è il dovere democratico di mediare le proprie convinzioni rispetto ad altre argomentazioni di più vasto respiro, un altro conto è consentire la mutilazione, se non la perdita totale, di un patrimonio naturale che rappresenta, per definizione, un bene comune.

Sarebbe come tradire gli interessi non di questa o di quella parte sociale, non di questo o di quel gruppo economico o politico, ma di tutti quei cittadini che, dotati di poco o nullo potere contrattuale, non hanno la possibilità concreta di far sentire la propria voce. Una maggioranza silenziosa che verrebbe umiliata da una minoranza potente e vocante.

Spero vivamente che non si giunga a tanto, che venga abbandonato questo sciagurato progetto, che si capisca che gli equilibri tra sfruttamento del territorio e capacità autoriproduttive degli elementi naturali non devono essere spezzati e che ci si convinca che una sempre maggior ricchezza quando non è sostenuta da un corrispondente livello di qualità della vita può portare l'uomo all'alienazione.

Ci sono in Lombardia esempi molto eloquenti in questo senso e nessuno, che non abbia interessi diretti, sente la necessità che tali modelli vengano diffusi.

Distinti saluti.

Luciano Saino
Presidente Parco Ticino



Ci piace pensare che questa lettera, ancorché redatta anche nell'espletamento di una specifica funzione istituzionale del suo redattore, possa essere largamente condivisa dalla cittadinanza.

Infatti, solo evitando di porsi nella condizione di 'ambientalista portato ad estremizzare' per ritrovarsi in quella più ordinaria di cittadino abitante il territorio si possono e si devono trovare adeguate soluzioni a problemi e a situazioni socio-economiche che non possono essere negate.

In una controversia mediata, che veda l'intervento (e l'interesse) di classi sociali o potentati economici diversi, anche la maggioranza 'silenziosa', quella che ha 'poco o nessun potere contrattuale' ha il diritto di non essere 'umiliata da una minoranza potente' (si direbbe proprio schiacciata, visto che gli aerei passano sopra la testa!). E' pur vero che i genovesi dicono... 'il mugugno è gratis', ma è dimostrato che mugugnare DOPO non serve a nulla.

E tanto per non dimenticare le prossime elezioni forse questo argomento può già essere un buon terreno di lavoro per la nuova amministrazione.

Renato Zarini

L'UNIONE FA LA FORZA TRA I COMITATI ANTI MALPENSA

Si va allargando il fronte dei comitati che si oppongono allo 'sviluppo incontrollato, illegale ed abusivo di Malpensa'. La loro battaglia in prima linea può avere maggiore successo se si rimane uniti e la conseguenza è che l'Unicomal, l'Unità dei comitati attivi in Lombardia, ha nuovi amici che si aggiungono agli otto che già ne facevano parte.

Oltre al Comitato di Golasecca, ad Ambiente e Solidarietà di Gallarate, Centro Maccararo, Comitato Ferno 2000, Vivere a Coarezza, Medicina Democratica, Lega Ambiente Gallarate e Acli - circoscrizione di Gallarate, si sono aggiunti il Comitato per la tutela del Basso Verbano, Difendere Somma e i comitati di tutela ambientale e salute pubblica di Comabbio e di Sesto Calende.

La crescita dell'Unicomal è un fatto estremamente positivo per i suoi responsabili e consente di elaborare strategie d'intervento ed opposizione più incisive ed articolate, in collaborazione anche con i Comitati piemontesi dell'ovest Ticino (Covest) e i coordinamenti dei sindaci lombardi e piemontesi.

L'adesione dei nuovi comitati si è basata su pochi ma imprescindibili punti chiave:

- il rispetto della legalità, in conformità con quanto stabilito dalla delibera regionale IV/276/1986, che prevedeva circa 300 voli in media al giorno, 12 milioni di passeggeri;
- il diritto alla salute per tutti i cittadini e una suddivisione delle rotte concordata con il territorio;
- l'attuazione del Sistema aeroportuale del Nord Italia e il rifiuto di un hub che è solo fonte di problemi.

In poche parole i comitati chiedono da sempre un aeroporto più a misura d'uomo, o meglio, di territorio e sostengono le istanze di chi vive sul territorio adiacente Malpensa chiedendo di ridiscutere sulla delocalizzazione degli abitanti di questi centri, sul traffico aereo in esubero, sulla distribuzione di voli/rotte (e quindi disturbo/ inquinamento) in modo che sia proporzionale alla superficie del territorio, sui presidi ambientali per i monitoraggi relativi all'inquinamento acustico ed atmosferico, su regole e sanzioni per il sorvolo a bassa quota, sul blocco dei voli notturni, sull'adozione di un piano d'emergenza.

Unicomal è contraria ad ogni ulteriore ampliamento, anzi, il traffico andrebbe riportato ai livelli per i quali la struttura era stata progettata.

Per poter meglio rappresentare le istanze dei cittadini e per contrapporsi in modo deciso ai poteri forti che gestiscono Malpensa, l'Unione dei comitati si è data anche una solida struttura interna: il direttivo si compone di un rappresentante per ognuno dei comitati che la costituiscono, presieduto da Giuseppe Balzarini che è affiancato dal vice Claudio Fumagalli, mentre Franco Polimeri è il segretario e Graziana Sberveglieri è il tesoriere.

Luca Simonetta

SI E' RINNOVATA L'ASSOCIAZIONE ANZIANI

*Arnoldo Corti è il nuovo Presidente.
Chiude il Centro Sociale di Corgeno.*



SEI VECCHIO QUANDO...

**Sei vecchio non quando hai una certa età
ma quando hai certi pensieri.**

**Sei vecchio quando ricordi
le disgrazie e i torti subiti,
dimenticando le gioie che hai gustato
e il dono che la vita ti ha dato.**

**Sei vecchio quando ti danno fastidio
i bambini che giocano e corrono,
le ragazzine che cinguettano,
i giovani che si baciano.**

**Sei vecchio quando continui a dire che
"bisogna tenere i piedi per terra"
e hai cancellato dalla tua vita
la fantasia, il rischio, la poesia, la musica.**

**Sei vecchio quando non gusti più
I canti degli uccelli, l'azzurro del cielo,
il sapore del pane, la freschezza dell'acqua,
la bellezza dei fiori.**

**Sei vecchio quando pensi che sia finita
per te la stagione della speranza e dell'amore.**

Sei vecchio quando pensi alla morte.

**Se invece ami, spero e ridi
allora Dio allietta la tua giovinezza,
anche se hai....NOVANT'ANNI.**

Giacomo Dal Cortivo

APERTE LE ISCRIZIONI G.A.P.

Anche quest'anno come di consueto, sono aperte le iscrizioni G.A.P. (Associazione Guardie Agrozootechniche Provinciali Volontarie) che opera dal 1997 per la tutela e la valorizzazione ambientale, ai beni culturali, con particolare riguardo all'Agrozootechnia, agli interventi di calamità naturali ed alla protezione degli animali.

L'anno scorso, il comune di Vergiate ha stipulato una convenzione di 5 anni con i Volontari per lo svolgimento di attività di supporto agli Uffici e servizi Comunali nel settore della Protezione Civile della tutela del territorio e della vigilanza scolastica, tutto ciò, anche per favorire una maggiore partecipazione e sensibilizzazione dei Cittadini.

Vista l'estensione del territorio comunale, i Volontari chiedono a tutti coloro che nutrono l'amore per la natura e vogliono prevenire e salvaguardare l'ambiente, la loro collaborazione unendosi all'organico sito in **Via Oberdan, 1 - Crugnola di Mornago (VA)** dove si trovano tutti i Martedì sera dalle 20.30 alle 23.00 discutendo e programmando i servizi da svolgere tra un gruppo di amici.

Un'opportunità di carattere culturale, che permetterà ad ogni volontario di acquisire nozioni utili allo svolgimento del proprio lavoro, partecipando ai corsi che si terranno ogni Martedì sera presso la sede di Crugnola.

I corsi vogliono essere una guida ai tanti appassionati della natura, che nutrono l'amore e le curiosità di chi si è appena accostato con l'interesse primario di poter collaborare attivamente, nel contesto di un appassionato lavoro e dell'esigenza del recupero delle potenzialità naturali, mettendo in essere situazioni volte a incrementare la salvaguardia e la valorizzazione ambientale.

Il 16 dicembre scorso, presso il Centro sociale di Vergiate di via Cavallotti si è tenuta l'assemblea generale dei soci dell'Associazione Anziani per il rinnovo del Consiglio direttivo e, successivamente, l'8 gennaio di quest'anno, il nuovo Direttivo si è riunito per procedere alla nomina delle cariche amministrative. Alla riunione di dicembre, presenti 20 soci e il consiglio dimissionario, sono stati votati i signori Mario Pasi e Lina Levis con 29 preferenze, Giovanni Cassani (28), Chiara Coronelli e Brunna Pastorello (27), Perlino

Maran (26), Arnoldo Corti (21).

Il Direttivo ha poi distribuito le sue cariche, nominando, al posto del dimissionario presidente Parrino, come nuovo presidente il signor Arnoldo Corti, vicepresidente il signor Maran, tesoriere viene riconfermato il signor Cassani, segretario il signor Pasi.

Va sottolineato come dall'inizio di quest'anno il centro sociale di Corgeno è stato chiuso definitivamente, per l'impossibilità di trovare personale che si impegnasse nell'apertura della sede e per la mancanza di partecipanti alle iniziative dell'Associazione.

La scelta drastica e sofferta dimostra come l'attuale situazione dei Centri sociali debba essere rivista, in quanto la presenza nello stesso comune di ben 5 sedi, se aveva senso qualche anno fa, forse ora appare esagerata, visto che anche la partecipazione dei soci sta calando e non c'è un grande coinvolgimento nell'organizzazione delle iniziative.



TANTI CARI AUGURI A MAGRINI OTTAVIA
CHE IL 27 APRILE COMPIRÀ 100 ANNI

GRANDE SUCCESSO DEGLI 'INCONTRI MUSICALI'

L'Accademia Musicale "Vivaldi" di Corgeno ha saputo proporre anche quest'anno interessanti appuntamenti, tra i quali ha spiccato il concerto lirico *'Omaggio a Verdi'* nel centenario della sua morte con l'esibizione dei cantanti della Scala.

L'Accademia, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vergiate, ha organizzato gli *'Incontri musicali'*, la stagione concertistica giunta ormai in questo 2001 alla quarta edizione, diretta dal maestro Renato Tamborini.

Il programma di quest'anno si è articolato su cinque appuntamenti distribuiti tra gennaio e febbraio, in grado di soddisfare i gusti di tanti appassionati e i concerti si sono tenuti tutti presso il salone polivalente di Via Cavallotti a Vergiate, con ingresso ad offerta libera: il ricavato è stato devoluto interamente all'Unione Italiana Ciechi 'onlus', sezione provinciale di Varese.

La partecipazione di pubblico ai concerti, tutti di ottimo livello, che hanno visto la partecipazione di artisti molto apprezzati a livello nazionale e internazionale, è stata come sempre notevole.

Sicuramente l'appuntamento clou della stagione è stato il gran finale di domenica 11 febbraio: *'Omaggio a Giuseppe Verdi'*, in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte del Maestro.

Sono intervenuti quattro cantanti lirici del Teatro alla Scala di Milano (il soprano Kayoko Tada, il mezzosoprano Agnese Vitali, il tenore Giuseppe Costanzo, il baritono Massimo Pagano) che hanno tenuto un bellissimo concerto che comprendeva *'Di provenza il mar, il suo e finale ultimo: Ah violetta!..'* da *La Traviata*, *'A si ben mio'*, *'Condotto ell'era in ceppi'*, *'Non son tuo figlio'*, *'Scena e duetto Leonora e Conte'*, *'Finale quarto: Che! Non m'inganna quel fioco lume'* da *Il Trovatore*, *'Morrò, ma prima in grazia'* da

Un ballo in maschera. *'O Carlo, ascolta'* e *'Canzone del Velo'* da Don Carlo, *'Ritorna vincitor'* da Aida, *'La donna è mobile'* da Rigoletto.

La sala era stracolma di pubblico che ha accolto con entusiasmo le esibizioni dei cantanti, preparati dal maestro Dante Mazzola e accompagnati dal maestro James Vaughan, dal 1998 pianista di fiducia del maestro Riccardo Muti al Teatro alla Scala di Milano. Al termine del concerto ci sono stati applausi a scena aperta a tutti e gli artisti hanno voluto dedicare al caloroso e competente pubblico presente il coro *'Va Pensiero'* dell'opera Nabucco.

Il primo appuntamento ufficiale di domenica 14 gennaio ha avuto come protagonista l'orchestra Millennium formata da giovani musicisti che hanno eseguito il *'Concerto per il Nuovo Anno'* sotto la direzione del maestro Gabriele Conti, proponendo brani di Mozart, Elgar, Britten, Albinoni, Pachelbel.

Sabato 20 gennaio si è tenuto il *Concerto per pianoforte di Roberto Plano*, giovane musicista di Varese che ha già primeggiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Il concertista ha eseguito musiche di Liszt e Brahms.

La terza tappa degli *'Incontri musicali'*, in programma sabato 27 gennaio ha proposto il trio *'I Pomeriggi Musicali di Milano'* composto da Mauro Rossi al violino, Simone Scotto al violoncello e Sergio Vecerina al pianoforte, che si esibiscono in molti teatri italiani e sono conosciuti anche a livello internazionale. Per l'occasione hanno suonato brani di Mascagni, Beethoven, Mendelssohn.

Sabato 3 febbraio è stata la volta del *Concerto per pianoforte di Davide Crespi*, diplomato al Conservatorio 'G. Verdi' di Milano, docente presso l'Accademia 'Vivaldi', con all'attivo decine di concer-

ti in Italia e all'estero sempre accompagnati da successo di pubblico e di critica, vincitore di diversi concorsi: a Vergiate ha proposto brani di Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt e Tamborini.

Inoltre l'Accademia musicale 'Vivaldi' ha organizzato il 17 dicembre scorso il tradizionale *Concerto di Natale 'Notte di stelle'* che si è tenuto nella chiesa di Sant'Eusebio a Sesona e ha visto la partecipazione del coro di voci bianche diretto da Elisabetta Ferrario, il gruppo musica d'insieme diretto da Antonio Cottini e il coro accademico 'Vivaldi' formato dagli allievi che frequentano il corso professionale diretto da Enrico Salvato. L'incasso della serata ad offerta libera è stato devoluto alla parrocchia ospitante e, al termine del concerto, nel salone bar dell'oratorio un piccolo rinfresco ha consentito di scambiarsi gli auguri di Natale.



Concerto Lirico "Omaggio a Verdi"

Da sinistra: il maestro Vaughan, il soprano Kayoko Tada, il tenore Giuseppe Costanzo, il maestro Dante Mazzola, il maestro Tamborini, il baritono Massimo Pagano, il mezzo soprano Agnese Vitali, e l'assessore alla Cultura Miranda Baratelli Ostini.

UN FESTIVAL PLANETARIO E TANTE PREZIOSITA' DA VIVERE DEL NOSTRO TERRITORIO

dal 22 aprile al 10 giugno 2000

Ancora musica, teatro, sperimentazione e ricerca per la quinta edizione del Festival del Ticino, la cui organizzazione è curata dal nostro Ufficio Cultura.

Una ricerca rivolta anche alle diverse culture e un'attenzione ai mondi più lontani, come spiega il direttore artistico Fabio Soragna: "Ispirandomi al nuovo millennio avevo pensato ad un'apertura planetaria e infatti fra gli appuntamenti in programma avremo la musica colta dell'India del Nord rielaborata da tre performer dell'avanguardia multimediale, il teatro Noh giapponese e uno spettacolo di danza contemporanea il cui soggetto è il "pow wow" degli indiani d'America, ma anche un cantastorie napoletano e uno dialettale milanese, insomma saranno rappresentati sia il nord sia il sud e anche altre culture del mondo".

Avremo inoltre cabaret, musica medievale con artisti di levatura internazionale come René Zosso e Anne Osnowicz, oltre a una importante novità: due produzioni del festival.

Della prima saranno protagoniste le musiche composte da quattro giovani autori residenti nella zona (R. Bacchini, L. Blasutta, M. Bertona) e interpretate da una formazione scelta appositamente; la seconda, uno spettacolo teatrale in prima assoluta, è un libero adattamento da "Il re muore" di Ionesco.

Si intensificano in questa edizione anche gli appuntamenti collaterali: nel cartellone vengono proposti gli aperitivi con la consueta collaborazione di Arcigola Slowfood, ma anche mostre e conferenze che avranno lo scopo di fornire maggiori elementi di interpretazione della variegata offerta culturale del festival.



FESTIVAL DEL TICINO 2001 - 5a edizione - PROGRAMMA

SUONI DALLA TERRA, DALL'ARIA, DALL'ACQUA Aperitivo musicale	Gianfranco Grisi, <i>crystalharmonium</i> Franco Giuliani, <i>chitarra</i>	Domenica 22 Aprile, ore 18 Somma Lombardo Castello Visconti di San Vito
NAPOLI A SPASSO Musiche della tradizione napoletana	di e con Michele Roscica	Mercoledì 25 Aprile, ore 21 Sesona di Vergiate - Oratorio
Giovedì 26 Aprile h.21 Somma L.do - Fondazione Casolo	Venerdì 27 Aprile h.21 Arsago S. - Centro Anziani	Sabato 28 Aprile, ore 21 Corgeno di Vergiate - Sala Polivalente
Domenica 29 Aprile h.11 Sesto C. - enoteca Olearo	Domenica 29 Aprile h.18 Casorate S. - cortile Cà di Tavi	
PUB & BAR Teatro di strada	con "I Giullari del diavolo"	Martedì 1° maggio, ore 11 Cimbro di Vergiate - Spazio Tramonto
TILOPA E IL CONTORNO DEL DIAVOLO Teatro di strada con "I Giullari del diavolo"		Martedì 1° maggio, ore 17 Vergiate - Largo Lazzari
CONCERTO DEL "FLORILEGIO ENSEMBLE" Concerto di musica sacra		Sabato 5 maggio, ore 21 Casorate S.ne - Chiesa Beata Vergine
MATRIMONI SELVAGGI Concerto di musica popolare	Aperitivo musicale con gli "Abesibè, suonicisti randagi"	Domenica 6 maggio, ore 11 Sesto Calende - Centro Sociale Abbazi
ARTURO SULLA LUNA Teatro popolare di strada	"Abesibè, suonicisti randagi"	Domenica 6 maggio, ore 17 Cuirone di Vergiate - Parco S.Giacomo
OMAGGIO AI NOSTRI AUTORI (PRODUZIONE FESTIVAL) Concerto di musica strumentale composizioni di R. Bacchini, L. Blasutta, M. Bertona		Giovedì 10 maggio, ore 21 Somma Lombardo Cinema teatro Italia
CANTI SPIRITUALI A BORDONE DEL MEDIEVO CONCERTO DI RENÉ ZOSSO E ANNE OSNOWICZ		Sabato 12 maggio, ore 21 Arsago Seprio - Basilica di S.Vittore
Aperitivo musicale con René Zosso e Anne Osnowicz		Domenica 13 maggio, ore 18 Somma Lombardo - Chiesa di San Vito
CONCERTO DI DAVIDE FRANCESCHETTI Concerto per pianoforte, musiche di L.v.Beethoven e R.Schumann		Martedì 15 maggio, ore 21 Somma Lombardo - Castello Visconti
ITALIANO DI SECONDA MANO, ANCORA IN BUONO STATO, VENDESI	Cabaret con Bruno Gambarotta	Giovedì 17 maggio, ore 21 Vergiate - Sala comunale polivalente
LE ARGONAUTICHE Spettacolo teatrale, regia di G. Castaldo		Sabato 19 maggio, ore 21 Cimbro di Vergiate - Palestra comunale
MONIQUE ARNAUD E IL TEATRO "NOH" Rappresentazione di teatro giapponese seguita da aperitivo - Inaugurazione mostra ore 10,30		Domenica 20 maggio, ore 11 Somma Lombardo - Castello Visconti
MUSICA A PRESCINDERE Concerto free music con i "Vakki Plakkula"		Domenica 20 maggio, ore 18 Corgeno di Vergiate - Sala polivalente
IL CONDANNATO A VITA (PRODUZIONE FESTIVAL) da "Il re muore" di E. Ionesco Adattamento e regia di M.Trani Compagnia "Il Carro di Tespi"		Venerdì 25 maggio, ore 21 Sabato 26 maggio, ore 21 Repliche Domenica 27/5 e Lunedì 28/5 Somma Lombardo - teatro Oratorio S.L.
PIZZICANDO, QUARTETTO DI CHITARRE Aperitivo musicale	Emanuele Forni, Giuliano Bianchi Roberto Santoro, Marco Bonfanti	Domenica 27 maggio, ore 11,00 Arsago Seprio - Civico Museo Archeologico Domenica 27 maggio, ore 18 Casorate Sempione - cortile Cà di Laia
PER UN PUGNO DI BAMBOLE Cabaret con "Le Sorelle Suburbe"		Giovedì 31 maggio, ore 21 Somma Lombardo - Cinema teatro Ital
CANTI DELLA TRADIZIONE MILANESE Aperitivo musicale con Mario Barzaghi		Sabato 2 Giugno, ore 17 Cuirone di Vergiate - cortile Castello
Sabato 2 Giugno, ore 21,30 Somma Lombardo - Fondazione Casolo		Domenica 3 Giugno, ore 18 Sesona di Vergiate - Scuderia Garzon
THREE FOR TWO Danza moderna con 'In compagnia' Coreografie di e con Eugenio De Mello e Tino Schepis		Domenica 3 giugno, ore 21,30 Sesto Calende - Sala consigliare
POW WOW...LA TERRA È UNA PRESENZA SPIRITUALE CHE VA ONORATA E NON DOMINATA Danza moderna ispirata alla cultura degli Indiani d'America Compagnia Pep-Up di Sonia Usurini		Venerdì 8 giugno, ore 21,30 Sesto Calende - P.za De Cristoforis (in caso di pioggia lo spettacolo avrà luogo al Circolo Sestese La Marna)
MUSICA IRLANDESE CON I "CAROLAN CONSORT" Aperitivo musicale		Domenica 10 giugno, ore 18 Casorate Sempione - Scuderia Totò Ba
DRUMMING BREATH musica dell'India del Nord		Domenica 10 giugno, ore 21

offerta culturale del festival.

Al castello di Somma Lombardo verrà allestita una mostra fotografica sul teatro Noh giapponese, mentre a Sesto Calende e Arsago Seprio si svolgeranno conferenze sull'arte, la danza e l'antropologia.

Naturalmente, non potevano mancare appuntamenti a tema ambiente. Allo spazio Tramonto di Cimbro è in arrivo il progetto internazionale "www.riciclar.com" con una mostra alla quale partecipano diversi artisti di tutta Italia, fra cui la varesina Franca Formenti Bonomi. Questa iniziativa prevede anche l'allestimento di alcuni laboratori per ragazzi, che realizzeranno le loro opere 'sul campo'. A Corgeno verrà allestita una mostra sui mulini ad acqua 'adottati' dai ragazzi delle scuole di Corgeno, mentre a Sesto Calende alcune visite guidate vedranno impegnati i "Ciceroni in erba" del museo archeologico che per l'occasione offrirà entrata gratuita.

Ma il festival ha anche un altro 'chiodo fisso', che è quello di ampliare i propri confini a Comuni che fanno parte del parco del Ticino per favorirne la conoscenza e la valorizzazione. Siamo quindi stati ben contenti di accogliere la richiesta di adesione del Comune di Casorate Sempione e, non a caso, la scelta di alcuni luoghi per gli spettacoli è tesa a richiamare l'attenzione sul delicato equilibrio di questo territorio.

Per esempio, a Casorate e a Sesona si va nella nostra bella e fragile brughiera...mentre a Cuirone si potrà gustare il fascino delle scalinate del Parco del monte San Giacomo, recentemente ristrutturato dal Parco del Ticino (in questo luogo suggestivo, che occorre tutelare evitando che vi si svolgano manifestazioni eccessivamente affollate, sono in programma anche altre iniziative culturali 'mirate' che saranno curate da Legambiente in collaborazione con il Comune e il Parco).

Come per le precedenti edizioni, il festival è patrocinato dal Parco Ticino e dalla Provincia di Varese che, oltre a dare un contributo economico, favorisce la conoscenza della manifestazione attraverso il proprio progetto di promozione culturale e turistica 'Preziosità da vivere'. Questo titolo dice già molto, io aggiungo...buon viaggio e buon divertimento.

Miranda Baratelli Ostini

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DEL FESTIVAL

MOSTRE

1- 6 Maggio "www.riciclar.com" artisti contemporanei
Cimbro di Vergiate - Spazio Tramonto

6 - 20 Maggio "I mulini dello Strona" un monumento da adottare
Corgeno di Vergiate - Sala Polivalente

20 Maggio - 3 Giugno "Il teatro Noh" mostra fotografica sul teatro giapponese - Somma Lombardo - Castello

VISITE GUIDATE / CONFERENZE E SEGNALAZIONI DI ALTRI EVENTI

Sab.21/4, ore 16.30, Sesto Calende (P.zza De Cristoforis)
'Concerto di benvenuto al Festival' con la 'Scuola Orchestra'

Dom.22/4, ore 8.30, Sesto Calende (Sede CAI)
camminata ecologica sulle colline

Mer..25/4, ore 15, Cuirone di Vergiate
INAUGURAZIONE RISERVA PARCO S.GIACOMO

Dom.29/4, ore 10, Sesto Calende - Visita al Museo

Merc.2/5, ore 21, Arsago S. - Fiaccolata dei SS.Cosma e Damiano

Dom.6/5, ore 14, Sesto Calende - Visita oratorio di San Vincenzo

Dom.13/5, ore 14, Somma L.do - Escursione alla pineta del Viganò

Dom.20/5, ore 14, Cuirone di Vergiate - Parco San Giacomo
FESTA EUROPEA DEI PARCHI

Dom.27/5, ore 10, Arsago Seprio - Museo Archeologico
Conferenza di Horst Eilers, antropologo,

'Micro e macrocosmo - Il significato del sacro'
+ ore 14, mountain bike nei boschi di Arsago

Merc.30/5, ore 21, Sesto Calende - Museo Archeologico
Conferenza di Horst Eilers, antropologo,

'Micro e macrocosmo - Il significato del sacro'
Dom.3/6, ore 10, Sesto Calende - visita al Monsorino +
durante la giornata, degustazione di vini 'IL BUON BERE'

Dom.10/6, ore 10, Sesto C. - (P.zza De Cristoforis) 'Voci e suoni'

L'ingresso a tutti gli spettacoli e le degustazioni di vini negli
Aperitivi musicali sono GRATUITI.

In caso di pioggia tutti gli spettacoli che il programma prevede
all'aperto, avranno luogo in spazi che verranno indicati dalla
segreteria organizzativa.

27 GENNAIO GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA

PER NON DIMENTICARE GLI ORRORI DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

In occasione della Giornata Nazionale della Memoria del 27 gennaio scorso che è stata celebrata per la prima volta in Italia, il sindaco di Vergiate Giovanni Taras e il dirigente scolastico del nostro Istituto, il professor Nicola Caporusso, hanno tenuto un discorso agli alunni delle scuole medie sul significato di questa giornata, istituita per ricordare l'apertura dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz e la liberazione degli ultimi prigionieri ebrei rimasti: quel giorno del 1945 truppe russe sfondarono i cancelli del campo di concentramento rendendo la libertà alle poche persone rimaste ancora vive e

ponendo fine alle loro sofferenze. Ai ragazzi è stata consegnata la poesia 'A mio figlio' di autore anonimo, poesia che riportiamo in questa pagina, ed è stato chiesto loro di riflettere sul contenuto della stessa e di esporre le proprie conoscenze sull'argomento, le proprie riflessioni, le speranze per il futuro, basandosi su quanto letto e ascoltato riguardo a questa ricorrenza, per poter poi pubblicare sul periodico comunale le loro considerazioni. Riportiamo qui le riflessioni di numerosi ragazzi, ringraziandoli anticipatamente per la loro disponibilità e scusandoci se, per motivi di spazio, i loro lavori non sono stati sempre proposti integralmente. Tutto quello che troverete scritto è però di loro produzione e non abbiamo in alcun modo modificato i loro pensieri.

IL TEMA

Il 27 gennaio 2001 è stata celebrata per la prima volta in Italia la Giornata Nazionale della Memoria. Basandoti su quanto hai letto ed ascoltato, esponi le tue conoscenze sull'argomento, le tue riflessioni, le tue speranze per il futuro.

Circa sei milioni di ebrei morirono nelle camere a gas dei campi di concentramento e alle pochissime persone superstiti questa esperienza di prigionia segnò profondamente la vita. Le vite di intere famiglie furono troncate e i sopravvissuti non avevano più niente: casa, lavoro, famiglia erano nelle loro menti solo lontani e felici ricordi, che la crudeltà del nazismo aveva tolto loro.

Questa giornata è importante non solo per ricordare la liberazione dei pochi superstiti rimasti, ma per tenere vivo il ricordo delle atrocità compiute nei campi di concentramento, in Germania così come in altri Paesi europei, che dimostrano l'ingiustizia e la stupida malvagità di certe persone. Queste azioni erano motivate da teorie razziste che discriminavano le persone. Secondo me queste teorie sono ingiuste, superficiali, prive di qualsiasi fondamento certo. Gli uomini sono tutti uguali, il colore della loro pelle o le caratteristiche ben precise di un popolo non dovrebbero costituire barriere, ma piuttosto questi caratteri devono semplicemente essere considerate come il diverso colore dei capelli o degli occhi. Leggendo alcuni documenti storici e testimonianze, non riuscivo a capacitarmi della crudeltà con cui agivano certe persone, che uccidevano senza farsi scrupoli, uccidevano, e uccidevano ancora. ...Come si è potuti arrivare a tanto? Che cosa di più importante di milioni di vite spingeva ad uccidere? Non poteva esistere nessuna motivazione che potesse giustificare l'uccisione di così tante persone.... E' stata una vera tragedia e non ci sono parole per descrivere questa situazione; le vite di tutte quelle persone non potranno mai essere ripagate.

Spero che sempre più gente venga a conoscenza di questi fatti, per sapere a cosa portarono le discriminazioni razziali e la profonda avversione contro il popolo ebreo. Questa giornata deve mantenere vivi nella memoria tutti questi avvenimenti, perché l'uomo impari dai suoi errori, una volta tanto, e non ripeta mai più quello che la crudeltà lo ha spinto a fare.

Riccardo Panzera

... Perché nella storia dell'umanità esistano e siano esistite persone capaci di tutto ciò è oggetto di studio e di ricerca da parte di storici e studiosi dell'animo umano. Ciò che noi giovani possiamo fare per cercare di fermare tutte le atrocità esistenti oggi sul pianeta è perpetrare il ricordo e tramandarlo ai nostri figli affinché certe cose non si ripetano né ora, né mai. Dovremmo quindi imparare a comportarci civilmente, correttamente e serenamente con tutti gli uomini. Nonostante tutti i nostri sforzi quotidiani credo, però, che nessuno di noi ragazzi potrà riuscire a fermare chi, ancora oggi, tortura e uccide i suoi simili. Perciò rivolgo un appello ai potenti, a chi ci governa, affinché facciano qualche cosa per fermare queste persone che sicuramente non sanno cosa significhi il rispetto per i propri simili.

Veronese Nadia

... Numerosi film sono stati dedicati all'Olocausto, tra i quali SCHINDLER'S LIST che narra la vicenda di un generoso industriale che riuscì a salvare dalla camera a gas più di milleducento ebrei, facendoli lavorare nelle sue fabbriche col pretesto di renderli utili al Reich. Famoso è anche il "Diario di Anna Frank", quindicenne ebrea morta di tisi nel campo di concentramento di Bergen Belsen. E' il caso di riflettere su una frase che è stata ricavata dal suo diario: "Eppure gli uomini non sono cattivi". Queste parole suonano strane perché ci si chiede come Anna abbia potuto scriverle, stando ogni giorno a contatto con le atrocità compiute dall'uomo. ... Da parte mia, spero vivamente che l'umanità non debba più rivivere un'esperienza del genere e che l'uomo possa imparare a comportarsi veramente da uomo e a non prendersela con i suoi simili, come se fosse un animale, anche perché mi sembra che il nazismo sia già stato un grande esempio di bestialità.

Balzarini Viviana

Questo giorno rappresenta un momento particolare della nostra storia ed è stato deciso di ricordarlo affinché i giovani comprendano e gli adulti non dimentichino i momenti terribili che sono stati vissuti da tanti esseri umani, soprattutto ebrei. Uomini, donne, bambini, anziani nel periodo nazista sono passati attraverso esperienze irripetibili ...Sarà stato probabilmente difficile sentirsi nuovamente qualcuno, dopo essere stati solamente un numero per le SS. ... Se noi, un giorno, dovessimo dimenticare questo periodo, potremmo correre il rischio di ripetere gli stessi errori. Il modo migliore per commemorare quel periodo è tenerne vivo il ricordo e far comprendere a tutti coloro che non lo valutano in tutta la sua importanza che realmente molte vite umane sono state sacrificate ingiustamente.

Nicora Diana

...Fra gli aspetti negativi della seconda guerra mondiale non bisogna solo ricordare la deportazione e l'uccisione degli ebrei. Bisogna pensare anche ai tanti soldati costretti a combattere... alle famiglie che li aspettavano a casa. Bisogna pensare anche alle persone che dovevano lasciare i loro paesi ed impauriti dovevano scappare...(Aleo Ilenia, 3 B).

...Spesso siamo anche noi razzisti. Dovremo essere meno razzisti e amarci tutti senza fare distinzioni. L'importante è essere uniti... perché un giorno saremo soli, senza nessuno che ci voglia perché abbiamo fatto molto male agli stranieri. Al giorno d'oggi ripensare a questi argomenti fa male, ma noi non possiamo cambiare il passato... L'unica cosa da fare è aspettare che tutto questo odio scompaia...(Capitano Katia, 3 B)

...Nessuno, se non chi ha provato, può immaginare lo stato d'animo di questi ebrei. Essi venivano strappati alla vita quotidiana e deportati senza rispetto e dignità in questi campi che ... furono luogo di morte. E' stata una giornata molto importante perché ha un valore culturale, storico e morale. Trovo giusto che anche l'Italia abbia dato a questo giorno tanto rilievo ... e compiangi i drammi accaduti nella storia di altri popoli. (Ceccconi Laura, 3 B)

...Durante la guerra, i ragazzi della mia età non vivevano nel benessere che c'è oggi, non avevano niente, avevano paura ... e il loro futuro non aveva certezze e speranze ... (Crocchi Eleonora, 3 B)

...La cosa che mi riesce più difficile capire è come un popolo, degli uomini abbiano potuto lasciare che Hitler sterminasse dei loro simili ... L'uomo non deve mai lasciare che il suo istinto animale prevalga sulla ragione ... (Cucuzza Simone, 3 B)

...Per far sì che un domani non possa accadere un fatto simile, secondo me, bisognerebbe insistere maggiormente sull'educazione dei ragazzi, sulla bellezza della diversità di razza e di cultura e cercare di punire severamente atti razzisti... (Dall'Oglio Sebastiano, 3 B)

...Io penso che il dolore aiuti a capire, a migliorare. Il dolore della guerra può aiutare a combattere l'egoismo dell'uomo, lo può aiutare a riflettere ... (D'Angelo Erika, 3 B)

... Ma ci saranno ancora atti del genere? Io spero proprio di no perché la gente, i popoli di tutte le razze sono uguali ed ognuna di esse deve e dovrà rispettare le altre ... (Francaviglia Ilaria, 3 B)

... A parer mio questi atti sono stati troppo violenti e spietati da parte dei nazisti, ma non li hanno commessi solo loro; li hanno commessi anche altri governi contemporanei ... (Mesiti Alessio, 3 B)

... Le mie aspettative per il futuro sono tante e molto confuse ... Bisognerebbe vedere la gente, anche se diversa da noi, come nostri amici e non come persone che possono rubarci il lavoro o le case. Anche loro dovrebbero fare lo stesso e cercare di non infrangere le nostre leggi ... (Murano Laura, 3 B)

... Un aspetto che mi ha colpito molto era il comportamento dei soldati nei confronti dei deportati. La loro insensibilità, crudeltà ed il sadismo mi hanno fatto riflettere molto su come un capo politico e la freddezza della guerra possano mutare il comportamento ed il carattere delle persone, trasformandole in uomini senza cuore ... (Rizzuto Marco, 3 B)

... Anche ora, nella nostra società, sono ancora presenti atti di razzismo verso soprattutto stranieri, extra-comunitari. In ognuno di noi c'è un po' di razzismo e sempre tendiamo a fidarci, a coinvolgere ed a parlare con persone della "propria razza"... Dovremmo renderci conto di come sia un errore e di come potremmo vivere serenamente tutti assieme ... (Urbani Myriam, 3 B)

... Io spero che questa Giornata della Memoria ricordi a tutti che siamo uguali e che nessuno è superiore agli altri. Spero anche che nel futuro non ci siano più guerre e soprattutto che non "ci si dimentichi mai di ricordare"...(Pirozzi Sara, 3 A)

...Noi non possiamo fare più niente per le persone morte nei campi di concentramento, tranne ricordare e portarle sempre nel nostro cuore... Solo quando l'aspetto esteriore non conterà più di quello che ogni uomo ha nel cuore, ci sarà uguaglianza vera ... (Grandi Andrea, 3 A)

...Penso che una persona non si differenzi dall'altra perché ha la pelle di diverso colore, o perché è di un'altra religione, o perché è più debole, o perché ha più o meno soldi; ciò che conta è che siamo tutti esseri umani e quindi sottomettere un'altra persona è come sottomettere se stessi, in quanto uomini... (Vanoni Roberto, 3 A)

...Spero che in futuro simili cose non si verifichino più, perché questi fatti atroci ci fanno vergognare di essere uomini... (Caruso Alessandro, 3 A)

...Attraverso numerosi racconti, poesie e testimonianze scritte da uomini e donne che hanno vissuto sulla propria pelle la crudeltà dei nazisti, possiamo capire che Hitler era proprio il contrario dell'eroe che diceva di voler essere...Tutti gli uomini, forti o deboli che siano, sono uguali e nessuno ha il diritto di decidere il futuro degli altri...Vorrei che sulla terra non ci fosse più sofferenza né cattiveria, ma so che non sarà facile realizzare un mondo senza odio, soprattutto se ci sarà gente che vive solo per brama di potere... (Strada Francesca, 3 A)

...Spero che gli sbagli commessi non vengano ripetuti in futuro e che il razzismo scompaia completamente dalla mentalità di ogni uomo. Purtroppo non si può tornare nel passato per cambiare gli avvenimenti accaduti, ma si può cercare di non commettere gli stessi errori nel futuro. (Gabban Fabiana, 3 A)



VERGIATE TURISTICO: PRO LOCO E COMUNE IN PRIMA LINEA



Sistemato il bilancio la Pro Loco guarda al 2001 con nuove idee e qualche progetto ambizioso, in collaborazione con l'amministrazione comunale e le associazioni locali.

L'assemblea della Pro Loco e il risanamento del bilancio

Con l'assemblea pubblica del 2 febbraio scorso, presenti il sindaco Giovanni Taras, l'assessore alla Cultura signora Miranda Baratelli, alcuni consiglieri comunali e semplici cittadini, la Pro Loco di Vergiate ha potuto annunciare con grande soddisfazione di aver sistemato il bilancio e quindi si proietta nel nuovo anno con più fiducia, sperando di realizzare qualche importante iniziativa.

Il concorso vetrine di Natale

In occasione del Natale 2000 è stato ripristinato il 'Concorso Vetrine Natalizie' sul tema della *Natività* che ha visto la premiazione con una targa dei vincitori in occasione della Festa dell'Epifania in oratorio (primo premio al **Panificio di Renato Angoli di Cuirone** per la bellezza del presepe realizzato con il pane, secondo posto per il **negozio di pesca e articoli sportivi Clan di Claudia Brunella** per l'originalità, con un presepe immerso in un acquario, terzo posto pari merito per il **Baretto di Monica Oldani e Casa Amica di Oscar Carboni**).

Collaborazioni con Comune e associazioni

Sicuramente l'aspetto più significativo dello scorso anno è stato il riaccostamento dei rapporti di collaborazione con l'amministrazione comunale, che si spera continui in modo più fattivo quest'anno, così come appare necessario riprendere un dialogo con le associazioni operanti a Vergiate, alle quali la Pro Loco fornisce tutto il supporto di termini di consulenza e di fornitura di strutture e materiali: ogni anno questo servizio consente alle varie associazioni di risparmiare decine di milioni ma è indubbio che le esigenze di bilancio porteranno la Pro Loco a dover fissare un tariffario per il noleggio di tali strutture.

Del resto proprio la presenza di queste associazioni, già impegnate in diverse iniziative culturali, gastronomiche e sportive suggeriscono al direttivo della Pro Loco di non inventarsi proposte dello stesso tipo che possono entrare in concorrenza, ma di continuare a supportare dal punto di vista burocratico (documenti, agevolazioni fiscali e altro) e tecnico queste realtà locali. Oltretutto da quest'anno senza partita IVA le associazioni non hanno più diritto a sgravi fiscali, quindi diventa quasi obbligatorio per loro appoggiarsi alla Pro Loco.

Una nuova sede per la Pro Loco

L'attività del minigolf, unita alla gestione del chiosco bar, rappresenta in questo momento l'unica vera fonte di introito economico autonomo per la Pro Loco. Proprio per questo è necessario che la struttura del bar, ormai in condizioni non molto ottimali, venga ristrutturata, per evitare che l'attività della Pro Loco e del club si fermi, e non a caso l'attenzione del consiglio direttivo della Pro Loco quest'anno si concentra sulla realizzazione della nuova struttura sportivo-ricreativa che può diventare sede del club sportivo e della stessa Pro Loco, e perché no futura sede di un ufficio di informazione turistica. L'esigenza di avere un nuovo centro è dettata anche dalla crescita del club di Golf su Pista che nel 2001 organizzerà proprio sul campo di Vergiate i

campionati italiani assoluti, dal 20 al 22 luglio. La speranza è quella di poter iniziare i lavori in primavera, anche perché la Regione Lombardia ha deciso di erogare un contributo di 35 milioni per realizzare l'impianto di miniturgolf, che dovrebbe sorgere laddove ora sorge il chiosco e che consentirebbe al club vergiatese di organizzare anche gare internazionali.

Le gite

La Pro Loco vuole continuare ad organizzare le gite, la prima delle quali si terrà il **26 aprile a Genova in occasione di Euroflora**, grande mostra mercato internazionale della floricoltura e del giardinaggio.

Probabilmente verranno riproposte in estate le gite all'Arena di Verona che tanto successo hanno avuto lo scorso anno e la Pro Loco invita i vergiatesi a proporre luoghi o manifestazioni da visitare.

Proposte della cittadinanza: promozione del territorio e della cultura

Il pubblico presente in sala durante l'assemblea ha suggerito di incentivare la conoscenza turistica e gastronomica del territorio, di promuovere corsi, incontri culturali, mostre d'arte. Il presidente Bozzetti ha confessato che si sta pensando ad una **mostra sulle attività locali** e a realizzare un **sito internet** dove possano essere elencate tutte le iniziative delle associazioni del paese. L'invito del sindaco è stato quello di ridare più visibilità alla Pro Loco, sostenendo il rilancio e la valorizzazione del sodalizio, attraverso un impegno comune dell'Amministrazione, delle associazioni, di tutti i vergiatesi: questa è la vera sfida del 2001, anche per combattere la generale disaffezione e disinteresse della gente per le vicende locali.

Verosimilmente il primo obiettivo sarà quello di convocare di nuovo tutte le associazioni locali per invitarle ad una partecipazione più fattiva con Comune e Pro Loco e per stendere un **calendario di appuntamenti** che possa essere anche pubblicizzato all'esterno.

L'assessore alla cultura Baratelli propone di rilanciare le **feste patronali**, un patrimonio poco valorizzato e molto ricco, visto che Vergiate non è una entità territoriale uniforme ma si compone di 5 paesi con anime ben diverse e molto campaniliste. Inoltre suggerisce un **rilancio in termini turistici** di un territorio ricco di verde e di boschi, un patrimonio sul quale anche il parco del Ticino ha investito molti soldi.

Promozione attività locali e progetto globale di sviluppo le prossime sfide

C'è da pensare anche a qualche iniziativa di **promozione dei nostri ristoranti**, alcuni dei quali sono citati anche in importanti guide del settore.

Il Festival del Ticino proporrà un primo tentativo di coinvolgere i ristoranti locali, chiedendo loro uno sconto in cambio di una promozione gratuita. Anche i **commercianti locali** vanno aiutati, in quanto rischiano di essere schiacciati dal grande commercio: **occorrerebbe che gli organizzatori delle feste locali si appoggiassero a loro**, oppure pensare ad una iniziativa di intrattenimento, magari da ripetere una domenica al mese, durante la quale tutti gli operatori del settore possono tenere aperto il loro locale.

Bozzetti ha voluto ribadire che la Pro Loco da un anno a questa parte si è sempre rivolta ed appoggiata alle realtà locali, agli enti, alle associazioni, alle attività del paese e che la vocazione della Pro Loco è quella di privilegiare sempre gli operatori locali.

Certamente è necessario che la Pro Loco diventi il vero punto di riferimento per il territorio, il motore coordinatore di tutte le iniziative, promotrice del rilancio del paese, anche attraverso una **nuova cartellonistica dei siti turistici e dei monumenti**.

Occorre un progetto complessivo sul paese e la Pro loco lo deve curare, partendo da un'analisi delle potenzialità e delle risorse del territorio per arrivare alla definizione di progetti e percorsi turistico-culturali.

Questo è il vero compito della Pro Loco ed è la prossima sfida che attende il sodalizio.

KARTING CLUB VERGIATE PROPOSTE PER IL 2001

L'anno scorso è nato un nuovo club sportivo, emanazione diretta della Pro Loco: si tratta del Karting Club Vergiate, presieduto da Roberto Cuminetti, che annovera una quindicina di iscritti e molti simpatizzanti e che si propone, con l'aiuto dell'amministrazione comunale e della Pro Loco di Vergiate di organizzare alcune gare ed esibizioni a Vergiate. E' già previsto che il piazzale del centro commerciale Emmezeta ospiti due manifestazioni, una in estate e una a settembre, ma la vera ambizione del club è quella di organizzare una gara cittadina sulle strade del paese, magari a tempo e in salita. "Secondo noi Vergiate si presta benissimo a questo tipo di gara - ci dice il presidente - grazie alla sua morfologia. In Piemonte e in altre regioni a noi vicine questo tipo di gare sono molto diffuse e attirano molto pubblico, pensate come sarebbe bello vedere dei kart sfrecciare tra le vie che portano al Comune e alla piazza Beia o percorrere la cosiddetta 'Spingera'. E anche i commercianti potrebbero avere il loro bel ritorno economico."

Avete in programma anche iniziative fuori paese? "Sì, organizzeremo gare a Cadrezzate e a Lurate

Caccivio, dove già abbiamo operato l'anno scorso e ci sono altri paesi che sono interessati. Proprio per questo abbiamo pensato di realizzare un video illustrativo delle nostre attività da presentare direttamente ai Comuni e alle Pro Loco. Comunque ci siamo imposti di non organizzare più di 8 manifestazioni all'anno. Abbiamo anche la possibilità di gemellarci con il Karting Club di Borgomanero per organizzare una gara con loro a Vergiate e una in Piemonte. Da quest'anno abbiamo anche avviato un rapporto di stretta collaborazione con il club di Laveno Mombello, ragazzi che fanno esibizioni con le macchine radiocomandate".

Avete in mente corsi per bambini? "Certamente, noi vorremmo avviare un minicorso per i ragazzi dai 6 ai 14 anni per insegnare loro la guida corretta, la segnaletica stradale e tutte le nozioni base, utili anche per un futuro da semplici automobilisti, utilizzando i nostri 3 kart o sulla pista di Venegono Superiore che ci verrebbe noleggiata oppure a Vergiate, la domenica mattina, se trovassimo uno spazio adatto.

Inoltre stiamo cercando anche una nostra sede autonoma, che potremmo mettere a disposizione anche di altre piccole società sportive locali, e anche qualche sponsor locale che ci sostenga, anche attraverso trofei, premi, medaglie, riconoscimenti in occasione delle gare che svolgiamo. Al momento un grosso supporto ce lo sta fornendo la ditta Tramonto con la disponibilità di mezzi per il trasporto del materiale che utilizziamo per le manifestazioni."

Il sodalizio ha già iniziato la sua stagione con una esibizione che si è tenuta il 25 febbraio scorso presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Vergiate (vedi foto) mentre il calendario delle iniziative verrà pubblicizzato successivamente attraverso un opuscolo.



NUOVA STAGIONE PER IL GOLF SU PISTA

Dopo una stagione sportiva molto intensa il Club Golf su Pista Vergiate si prepara ad affrontare la nuova stagione, avendo come riferimento fondamentale l'organizzazione dei **Campionati italiani Assoluti individuali e a squadre che si disputeranno dal 20 al 22 luglio** sul campo di Vergiate, appuntamento che impegnerà a fondo l'intero sodalizio. E' già stato predisposto il programma di massima dell'avvenimento, che avrà inizio già domenica 15 con allenamenti liberi che si protrarranno per tutta la settimana, fino a giovedì 19 quando alle ore 18 ci sarà l'apertura dei campionati italiani con il rinfresco. Venerdì, sabato e domenica le gare, con grande festa sabato 21, quando si terrà la cena e la premiazione delle squadre presso il Villaggio del Fanciullo.

La grande manifestazione sarà preceduta da una presentazione ufficiale alla stampa e al pubblico che si terrà a giugno, mentre un opuscolo preparato dagli organizzatori contribuirà a pubblicizzare nella zona l'evento.

Nel frattempo il club si è rinnovato con l'elezione del nuovo consiglio direttivo eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci il 30 novembre scorso e che sarà in carica nel biennio 2001-2002: dopo tanti anni ha ceduto le armi Rodolfo Bozzetti il quale, avendo assunto la carica di Presidente della Pro loco, non si è ricandidato

per il nuovo direttivo. Tutto il club ringrazia sentitamente l'amico che ha fatto davvero molto per la realtà minigolfistica vergiatese. Il nuovo direttivo è formato ora dal Presidente Tino Fiorani, dal vicepresidente Guido Mattaini, dal segretario Fulvio Rossi, dal tesoriere Mauro Levis, dal commissario tecnico Massimiliano Ciceri, mentre la Commissione Tecnica si compone di Rudi Giroladini, di Paolo Belli, di Gianfranco Tedeschi.

Il club ha premiato anche i suoi atleti che si sono distinti nel 2000, in occasione della tradizionale cena sociale di fine anno: come tutti gli anni, la cena sociale ha visto la partecipazione dei soci e di molti simpatizzanti del nostro sodalizio oltre alla presenza molto gradita del sindaco Giovanni Taras e della stampa locale. La serata trascorsa in allegria si è conclusa con la premiazione del Campionato sociale 2000 che ha visto protagonisti Rodolfo Bozzetti nella prima categoria, Giuseppe Lasia nella seconda categoria, Marcello Mariotti tra i Juniores e Paola Rossi tra le donne.

Inoltre sono stati premiati enti pubblici e privati che nel corso della stagione hanno aiutato il club, come il Comune di Vergiate, la Pro Loco, il gestore del Minigolf, e alcuni sponsor locali come il Raviolificio San Marco, Ipero, Emmezeta, C.B. Ferrari.

IL GRANDE RITORNO DELLA PESCA SPORTIVA



*Al Laghetto dei Sabbioni
natura & sport
per grandi e piccini*

Dallo scorso Ottobre è tornato ad animarsi il "Lago dei Sabbioni", posto nei boschi di Cuirone, nei pressi della Chiesa di Maria Bambina: il rilancio del piccolo bacino lo si deve alla Società "Laghetto dei Sabbioni snc" la quale, proprio in questi giorni, ha cambiato il proprio assetto societario. Infatti a Francia Massimiliano, rimasto in quest'ultimo mese unico socio, si è affiancato nella gestione della Società il Sig. Reina Gianfranco. Ed è proprio grazie alla forte passione per la pesca, che accomuna i soci Francia-Reina, che la società ha reso ancora più interessante il proprio programma. Attualmente l'attività principale è la pesca alla trota, ma in programma per i prossimi mesi c'è la trasformazione dell'impianto in un carpodromo. Per poter pescare al Laghetto è necessario munirsi di una tessera annuale che permette di recarsi sul posto in auto. Il gran numero di tesserati attualmente raggiunto dimostra come fosse viva l'esigenza di avere un bacino lacu-

stre nel basso varesotto, a disposizione come campo gara e per il divertimento di piccoli e grandi pescatori.

Il Laghetto è aperto il **sabato dalle ore 13.30 al tramonto**, la **domenica dalle ore 8.30 al tramonto**. Quando verrà trasformato in un carpodromo, gli orari e i giorni di apertura subiranno delle variazioni, che verranno comunicate non appena partirà questa nuova "avventura".

Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che, spinti sicuramente da una fortissima voglia di pescare divertendosi, hanno affiancato i soci Francia e Reina, permettendo così che la neonata società potesse continuare il suo cammino.



Al socio Reina Gianfranco non rimane che dare il benvenuto ed augurare un "buon lavoro e ottime pescate in compagnia".

TORNEO DI CALCIO DELLA BEFANA



SQUADRA GIOVANISSIMI

Si è tenuto dal 26 dicembre al 7 gennaio il 7° **Torneo Calcistico della Befana**, Coppa Caielli e Ferrari, organizzato dall'Associazione Calcio Vergiate affiliata al Venezia Calcio Emmezeta, e che si è disputato presso la Palestra Comunale di Cimbri. Il torneo giovanile si è concluso con una imponente cornice di pubblico e ha visto la partecipazione di 18 squadre della provincia di Varese e Novara che si sono disputate i quattro trofei riservati alla Categoria Primi Calci (Coppa 'Erba e Fiorani'), Pulcini '92 (Coppa 'Angelo Zarini a.m.'), Pulcini (Coppa 'Giulio Freddi a.m.'), Esordienti (Coppa 'Caielli e Ferrari a.m.').

La manifestazione, fortemente voluta e ben organizzata dall'instancabile presidente Giancarlo Turrin, coadiuvato da un folto gruppo di collaboratori, ha portato presso l'impianto sportivo di Vergiate 38 squadre per un totale di oltre 400 giovani calciatori, incitati e sostenuti da un appassionato pubblico che per tutte e dieci le giornate ha sostenuto con entusiasmo e partecipazione i giovani atleti. Si è tenuta contemporaneamente anche una lotteria con ricchi premi.

Questi i risultati finali: nella categoria Primi Calci ha vinto l'Azzate Calcio che ha superato la Ternatese, nei Pulcini '92 la Ternatese ha superato il Bosto, tra i Pulcini il LESA ha battuto l'agguerrita compagine dell'Azzate, mentre il Caravate ha vinto a sorpresa sul Bosto nella categoria Esordienti.

L'A.C. Vergiatese sta ora iniziando a organizzare il Torneo di Primavera che richiama sul campo sportivo comunale le società giovanili più blasonate della Lombardia e del Piemonte. Nel frattempo la prima squadra che milita in Seconda Categoria nel Girone Q sta facendo un buon campionato di vertice e grazie a nuovi arrivi è stato rinforzato il settore giovanile con tutte le squadre buone protagoniste dei rispettivi campionati.

Prima della fine del campionato di Seconda Categoria la Vergiatese Calcio disputerà in casa le partite con la Sumiraghese (1 aprile), con l'Arsaghese (il 22 aprile), per concludere il 6 maggio con l'Oggiona, ultima gara del torneo.

BOCCE TROFEO "COMUNE DI VERGIATE"

Pronostico non rispettato in occasione del 2° **Trofeo Bocciodromo 'Comune di Vergiate'**. Nella finalissima riservata alle categorie A-B, Walter Barilani e Roberto Turuani sono stati inaspettatamente battuti, sebbene il duo di Saronno fosse giunto all'epilogo con relativa facilità.

La vittoria è invece arrisa al duo della Bocciofila Borgomanero Giovanni Lombardo e Amelio Pacini che hanno prevalso con merito, compiendo vere prodezze e concludendo 12 a 6.

La presenza di questi grandi giocatori ha attirato un folto pubblico di appassionati e curiosi, in particolare Walter Barilani riesce sempre a catalizzare l'attenzione, in quanto viene considerato, a ragione, uno dei giocatori più spettacolari del circuito boccistico nazionale.

Ottima anche la prestazione dell'aronese Silvana Bacchetta che, per nulla intimori-

ta di essere in mezzo a soli uomini, si è piazzata al quarto posto in coppia con Maurizio Motta.

Grosse soddisfazioni anche per uno dei club locali, la Bocciofila Bottinelli: il duo Angelo Luraghi e Ottavio Veronesi hanno battuto in finale i portacolori di Malnate Casoli e Genero nella finale categoria C-D ma la vera impresa l'avevano fatta in semifinale superando in una partita tiratissima i portacolori della Renese Franco Antoniazzi e Renato Petoletti. Fra i primi 4 anche la formazione della cooperativa di Giubiano dove milita Lino Onisto, 79 anni e non sentirli.

Alla manifestazione di Vergiate hanno partecipato ben 264 formazioni divise nelle categorie A-B e C-D e l'organizzazione, affidata ai due sodalizi vergatesi, Bocciofila Bottinelli e Bocciofila Vergiatese, è stata come al solito impeccabile grazie all'impegno volontario e alla passione di tanti soci.



SQUADRA ESORDIENTI

LA RICOSTRUZIONE DELLA CAPPELLETTA DI S.TA EUROSIA



Demolita nel 1980, verrà ricostruita nel giugno 2001

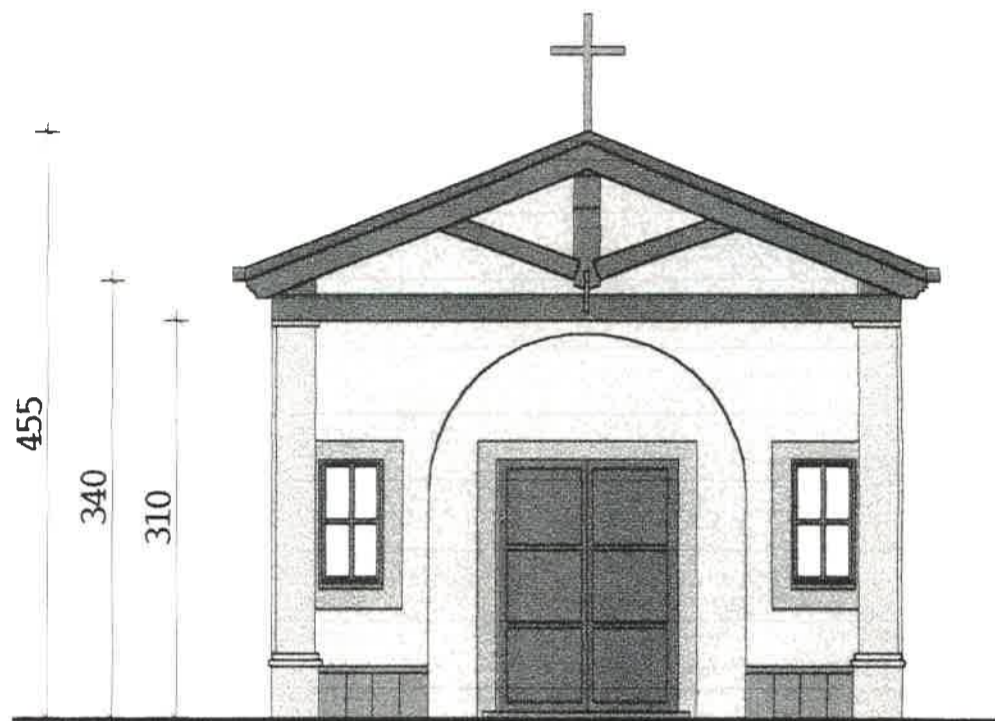
Costruita nel 1927 la capelletta di S. Eurosia era stata edificata all'incrocio tra le strade di Via S. Eurosia e Via Uguaglianza.

Era a pianta rettangolare con absidiola semicircolare e copertura a due falde con porticato: oltre ad ospitare i servizi liturgici era utilizzata come ricovero temporaneo per i viandanti quando le strade erano prevalentemente di campagna ed il traffico non era quello di oggi.

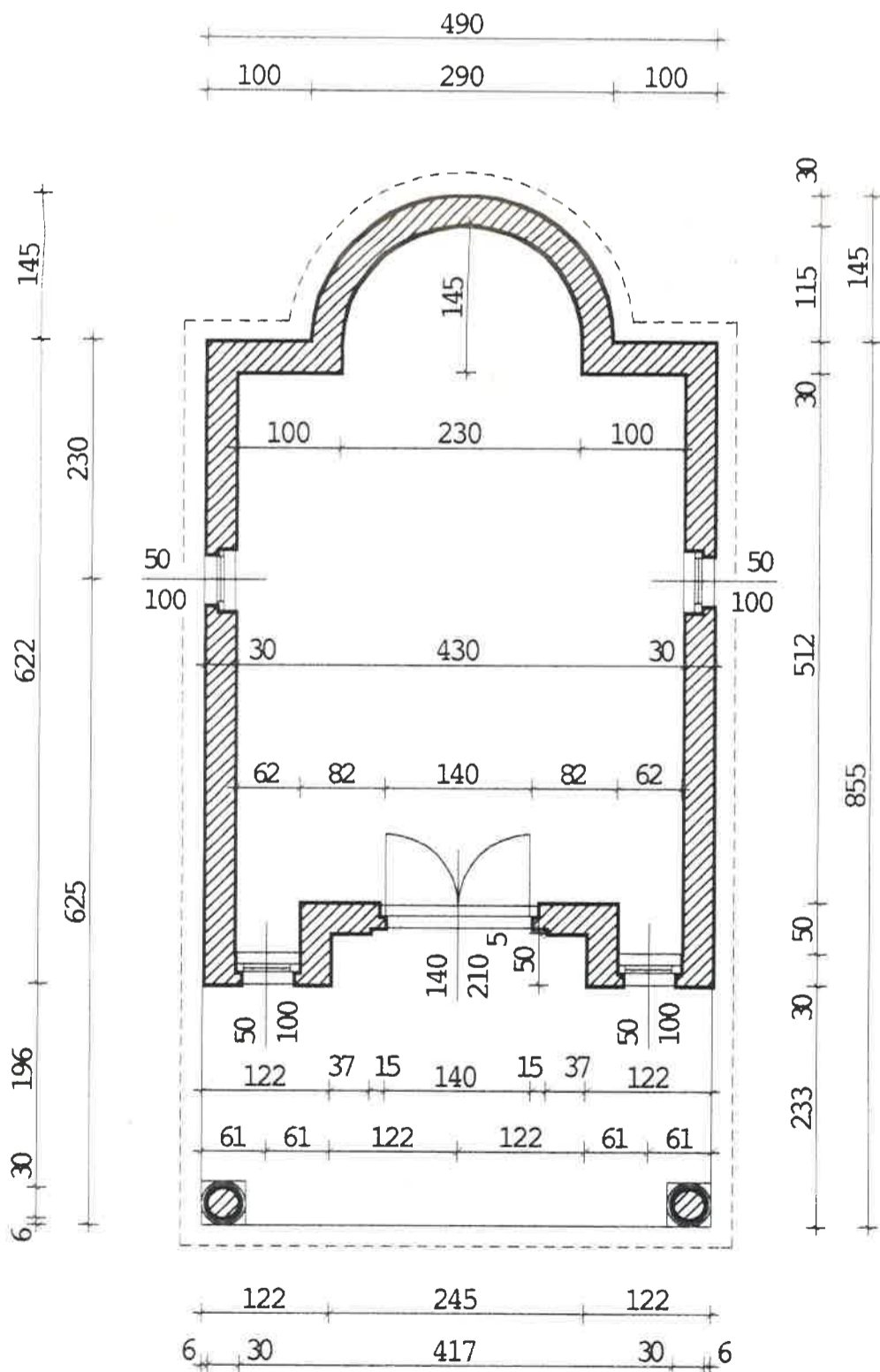
Demolita nel 1980, verrà ricostruita nel giugno 2001.

L'impegno di questa amministrazione nell'ambito degli interventi di "riqualificazione significativi" per Vergiate ha ritenuto prioritaria la ricostruzione della capelletta di S. Eurosia inserendola in un più ampio progetto che prevede altresì l'intervento di edilizia residenziale convenzionata a completamento del lotto edificabile, la sistemazione a verde, la demolizione e riqualificazione degli attuali parcheggi situati sulla Via S. Eurosia (attualmente poco praticabili), il rifacimento della segnaletica sia verticale che orizzontale delle Vie "S. Eurosia" e "delle Ginestre" per raggiungere la piattaforma di raccolta differenziata.

Ass. ai Lavori Pubblici
Montonati Arch. Danilo



PROSPETTO ANTERIORE



PIANTA PIANO TERRA



PROSPETTO LATERALE



AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI

RIAPRE LA STAZIONE FF.SS. DI VERGIATE

Siamo lieti di comunicare che nei prossimi giorni verrà riaperta al pubblico la locale Stazione FF.SS.

Tale riapertura avviene a seguito di lavori di ristrutturazione gestiti dall'Azienda Speciale Servizi Sanitari di Vergiate, alla quale il Comune, dopo l'accordo con le FF.SS., ha affidato la gestione dei locali e degli spazi oggetto della convenzione.

In tali spazi risiederanno i Servizi di Assistenza Domiciliare, già gestiti dall'Azienda, oltre alla sede dei Volontari Vergiatesi, che operano per alcune attività di assistenza in rapporto con l'Azienda stessa, e in seguito la sede del nucleo di Protezione Civile.

Verranno rimessi a disposizione dei viaggiatori FF.SS. la sala d'aspetto, i bagni esterni ristrutturati e la nuova area di parcheggio (ex scalo merci FF.SS.).

I Volontari Vergiatesi, a seguito di un accordo con l'Azienda, provvederanno all'apertura, al mattino, e alla chiusura, alla sera, della sala d'aspetto e dei bagni a disposizione dei viaggiatori; preservandoli il più possibile da atti vandalici durante le ore notturne.

Nella prima fase è prevista la sola riapertura della sala d'aspetto e dei bagni, successivamente, in rapporto alla conclusione dei lavori, verrà riaperto anche il resto. Facciamo appello alla collaborazione di tutti affinché le strutture vengano preservate da vandalismi e danneggiamenti.

Il Presidente del
Consiglio d'Amministrazione
Ilio Pansini

UN RINGRAZIAMENTO



I risultati della raccolta della frazione umida

A distanza di soli quattro mesi dall'avvio della raccolta della frazione umida dei rifiuti su tutto il territorio comunale possiamo affermare che sono già stati ottenuti buoni risultati, come si può constatare dai dati che riportiamo. L'analisi di tali dati conferma che, nonostante qualche difficoltà riscontrata all'avvio del periodo di sperimentazione, buona parte dei cittadini vergiatesi ha 'risposto' come ci aspettavamo, cioè con sensibilità, attenzione e una sostanziale collaborazione. Tuttavia, alcuni aspetti organizzativi del servizio possono essere migliorati, in particolare per quanto riguarda la frazione secca: mentre l'uso dei contenitori per la frazione umida è ormai entrato nella consuetudine, non altrettanto si può dire del sacco trasparente.



Allo scopo di attuare un avvio morbido delle nuove modalità del servizio, e anche per consentire ai cittadini di far fuori le scorte di vecchi sacchi, all'inizio della sperimentazione era stata data la possibilità, per qualche mese, di utilizzarli per la frazione secca ma, l'uso di un sacco in cui 'si può vedere dentro' è davvero importante per sensibilizzare ad una più attenta raccolta differenziata dei rifiuti e perciò è necessario che anch'esso entri nelle nostre abitudini. Augurandoci che le scorte di sacchi neri, o altri di colore non trasparente, stiano finalmente per terminare... ricordiamo anche che la frazione secca viene raccolta una sola volta a settimana, attualmente il Lunedì (è allo studio l'ipotesi di cambiare giorno della settimana per evitare che in zone con uffici o negozi, chiusi durante il fine settimana, i sacchi vengano messi fuori troppo presto creando disordine e inconvenienti vari).

La collaborazione dei cittadini è fondamentale per avere risultati soddisfacenti in termini di quantità e qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato che, a loro volta influiscono sui costi complessivi del servizio. Una prima valutazione dei dati raccolti ci conferma infatti che anche sotto l'aspetto economico possiamo raggiungere i risultati sperati, cioè risparmiare sulle spese di smaltimento per coprire i costi del servizio senza aumentare la tassa rifiuti. Vediamo ora le cifre qui a lato.

PRODUZIONE RIFIUTI: I RISULTATI DELLA FASE SPERIMENTALE

PRIMA della raccolta differenziata della frazione umida

- Produzione procapite annua di SACCO NERO Kg. 228,50 (pari al 56% del totale raccolto)
- Produzione procapite annua di RACCOLTA DIFFERENZIATA (quello che viene portato alle isole ecologiche e in piattaforma) Kg. 181,15 (pari al 44% del totale raccolto)

Totale produzione rifiuti procapite annua Kg. 409,65 (il 100% dei rifiuti raccolti/N°ab.)

DOPO (proiezione annua sui dati di 3 mesi)

- Il SACCO NERO si divide in due:
 - * Produzione procapite annua di frazione umida Kg. 44,58 (12% del totale e 24% del solo sacco nero)
 - * Produzione procapite annua di frazione secca Kg. 147,52 (40% del totale e 76% del solo sacco nero)

Totale ex sacco nero (cioè i rifiuti non differenziati) Kg. 192,10 (sono diminuiti !!)

- Produzione procapite annua RACCOLTA DIFFERENZIATA (quello che viene portato alle isole ecologiche e in piattaforma) Kg. 180,61 (pari al 48% del totale raccolto)

Totale produzione rifiuti procapite annua Kg. 372,71 (il 100% dei rifiuti raccolti/N° ab*)

* questo dato, inferiore a quello del 'prima', ci fa pensare che anche la produzione complessiva di rifiuti sia diminuita

RISPARMI SULLE SPESE DI SMALTIMENTO

Proiezioni su base annua delle variazioni in diminuzione dei costi di smaltimento dovute alla sola raccolta della frazione umida. Saranno possibili ulteriori e consistenti risparmi quando anche la frazione secca verrà selezionata nell'impianto in fase di attuazione.

PRIMA : sacco nero in discarica 228,5 Kg/ab. X 250,8 £/Kg. = £. 57.307 per abitante

DOPO: frazione umida 44,58 Kg/ab. X 150 £/Kg. = £. 6.687 +
frazione secca 147,52 Kg/ab. X 250,8 £/Kg. = £. 36.993 = £. 43.680 per abitante

Risparmio pari al 23,7% sul costo di smaltimento del vecchio sacco nero = £. 13.627 per abitante

Se per la tasca del singolo cittadino può sembrare poco, per un bilancio comunale significa decine di milioni. Non potendo ancora agire sulla tassa, come spiegato in più occasioni, **abbiamo perciò pensato ad un piccolo ringraziamento concreto: la DISTRIBUZIONE GRATUITA DI TERRICCIO DA COLTURA, che è il materiale 'riciclato' che si produce negli impianti di compostaggio della frazione umida dei rifiuti.**

Il terriccio da coltura sarà messo a disposizione dei cittadini, fino ad esaurimento, presso la **piattaforma comunale di via S. Eurosia nelle giornate di Sabato del mese di Aprile.** (Vedi volantino in ultima di copertina).

Miranda Baratelli Ostini
Assessore all'Ambiente e alla Cultura
(P.S.: in questo caso anche alla... coltura)

PENSIERI IN LIBERTA' AL TERMINE DI UN'ESPERIENZA

Questo numero del periodico comunale "Vergiate" è probabilmente l'ultimo che arriverà nelle case dei Vergiatesi prima della scadenza elettorale, che vedrà interessato anche il nostro Comune, nella prossima primavera. Vorrei quindi fare alcune considerazioni al termine di un'esperienza amministrativa, quella della Giunta Comunale presieduta da Giovanni Taras, di cui ho avuto il piacere e l'onore di fare parte in qualità di Assessore.

Dell'impegno di questa Amministrazione nel sociale ho avuto modo di parlare in più di una occasione dalle pagine di questo giornale, per cui non starò a fare il solito elenco di fine legislatura di tutte le cose fatte in quanto ritengo che i Vergiatesi conoscano abbastanza bene quanto realizzato e consolidato in questi anni nel campo dei servizi socio-sanitari. Ciò nonostante non so in che misura siamo riusciti ad incidere; io spero di averlo fatto almeno parzialmente, fornendo tutta una serie di servizi, sul fatto che la vita quotidiana è oramai una corsa contro il tempo. La sensazione che il tempo non basti mai compromette la qualità della nostra vita e produce stress. Ne soffre anche chi ci sta intorno a magari ha bisogno di noi: famigliari, persone care, amici, bambini e anziani. E' importante allora un'organizzazione

sociale che consenta a tutti, donne e uomini, di scegliere il nostro tempo. Ma il tempo è fatto di molti momenti diversi: c'è il tempo del lavoro, condizionato da orari e forme vincolanti, c'è il tempo della cura, dedicato alla famiglia, alla casa e agli affetti, c'è il tempo per se stessi, per i nostri interessi e le nostre esigenze.

In tutto questo contesto sono le donne che vivono per prime il disagio di un'organizzazione dei tempi faticosa e irrazionale. Tocca a loro infatti conciliare i tempi di risposta ad esigenze diverse e finora lo hanno fatto da sole. Tocca a loro occuparsi della famiglia, con il suo carico di problemi domestici, di cura dei figli e sempre più spesso anche degli anziani. Le donne che lavorano devono fare i conti con rigidità di orario e di organizzazione. In Lombardia 4.000 donne ogni anno abbandonano il lavoro dopo la maternità. Dare valore al tempo di tutti è un problema di cittadinanza, da anni le donne lo dicono, hanno avanzato proposte e di recente ottenuto i primi concreti impegni. Il Parlamento ha infatti votato una legge che offre la possibilità di congedi a sostegno della maternità e della paternità, del lavoro di cura, per il completamento del percorso scolastico, per la formazione e l'aggiornamento professionale. Una legge che impegna le Regioni ed i Comuni a coordinare i tempi dei servizi alle nostre

città.

Un altro tema fondamentale è quello della sicurezza, il fatto di vivere liberi e sicuri è un diritto fondamentale delle persone. Oggi di fronte ai crimini piccoli e grandi, il cittadino si sente sempre più solo e quindi più minacciato. Ciò è particolarmente vero per le donne, gli anziani, le persone economicamente e socialmente più deboli. L'incontro con la criminalità diffusa e l'illegalità, dal furto nell'appartamento, allo scippo, alle violenze di gruppo, esasperano i cittadini, mettendo in discussione i modelli di convivenza. Il diritto alla sicurezza deve essere assicurato dallo stato in modo efficace, reagendo innanzi tutto fermamente nei confronti di chi commette un reato. C'è bisogno di un'azione a favore dell'ordine pubblico che assicuri il controllo del territorio, che prevenga i reati e soprattutto che ne individui gli autori. Una buona politica della sicurezza è anche una politica della fiducia, volta a rafforzare la convivenza tra i cittadini.

Per finire vorrei soffermarmi brevemente sul fenomeno del volontariato presente in maniera significativa anche nel nostro Comune. La crescita negli ultimi anni del volontariato è sicuramente collegata al progressivo venir meno del "welfare state" o stato sociale, almeno così come era stato concepito nel secondo dopo-

guerra. Questo nuovo scenario di profonda e necessaria riforma del modello dello stato sociale pone problemi nuovi e di difficile soluzione, in particolare riguardo alla conciliazione fra la funzione dello Stato, inteso come collettività rappresentata a livello istituzionale, e le molte realtà intermedie che si pongono fra lo Stato e i cittadini. Bisogna sapere adeguatamente valorizzare il fenomeno sociale sempre più rilevante del volontariato ad allo stesso tempo evitare che il volontariato supplisca interamente ai compiti che riguardano le istituzioni pubbliche. Lo Stato non può abdicare ai compiti di solidarietà sociale che gli competono affidandoli solo alle mille luci dello solidarietà privata. Bisogna anche fare in modo che il volontariato non si traduca in una sorta di "spiazzamento" dell'offerta di lavoro, in particolar modo di quella delle fasce più deboli, come ad esempio i giovani.

Concludendo, ritengo che conciliare i tempi, soprattutto per le donne, la libertà di vivere sicuri e il volontariato siano, tra tanti, i tre temi sui quali la prossima Amministrazione Comunale di Vergiate dovrà impegnare idee innovative e risorse umane ed economiche.

L'Ass. ai Servizi Socio-Sanitari
Luigi Zarini



LEGA NORD-LEGA LOMBARDA "Sicurezza: Proposta bocciata"

Parlare di sicurezza in questo periodo, si corre il rischio di far pensare alla cittadinanza di voler strumentalizzare un problema sociale particolarmente sentito, per un fine propagandistico. Per evitare ciò ci limitiamo semplicemente a pubblicare quanto è stato da noi proposto in consiglio comunale, e bocciato irresponsabilmente (a nostro giudizio) dall'intera maggioranza. Probabilmente il solo pubblicare degli atti, che sono comunque pubblici, senza commento può generare qualche incomprensione, per questo vi ricordiamo che potete chiedere approfondimenti quando lo ritenete necessario, tutti i martedì dopo le ore 21.00 nella sede cittadina della LEGA NORD in piazza BEIA, 3 e, per chi volesse impegnarsi alla vita politica/amministrativa "a qualsiasi livello", la porta è aperta.

Consigliere Comunale
Richelli Edoardo

PROPOSTA D'EMENDAMENTO AL BILANCIO 2001

Considerando che nel comune di Vergiate l'evasione/elusione sull'imposta comunale degli immobili dal 1993 (anno d'introduzione di suddetta imposta) è di una cifra stimata intorno ai duemiliardi, di questa per l'anno 2001 programmate una parte di recupero pari al 10% ca, come specificato nella vostra relazione previsionale e programmatica per il periodo 2001-2003 "progetto ICI". Riteniamo che tale percentuale dimostra solamente la scarsa volontà e determinazione di quest'attuale amministrazione al rapido raggiungimento dell'obiettivo finale "recupero dell'intera evasione/elusione". Siamo sicuri che uno sforzo maggiore porterebbe a un recupero del doppio di quanto da voi previsto per l'anno 2001, che riteniamo sia il minimo auspicabile. Ciò sarebbe molto più rispettoso nei riguardi di quei cittadini contribuenti, che la tassa in questione

non l'hanno mai evasa ed elusa.

L'impegno maggiore comporterebbe un'entrata di almeno duecentomilioni al nostro bilancio.

Considerando che i nostri sondaggi assolutamente attendibili danno quali priorità per il nostro popolo ai primi tre posti: il lavoro, salute, sicurezza.

LAVORO: come si evince dalla relazione previsionale programmatica per il periodo 2001-2003 del comune di Vergiate, sez.1 n°1.1.18 la relazione si conclude con la suddetta citazione, "non si rileva disoccupazione".

SALUTE: per tutto ciò che comporta il miglioramento e/o potenziamento del servizio sanitario nazionale (SSN), non vi sono competenze dirette rispetto al comune, ma resta tutta la gestione in mano alle strutture ASL.

SICUREZZA: è l'unica risposta concreta che il comune può dare ai propri cittadini, delle 3 priorità che chiedono che siano a loro garantite.

Tutto ciò premesso ci porta a formulare una proposta d'emendamento al bilancio di previsione, che intende destinare l'intera cifra di duecentomilioni al nostro programma di potenziamento della Polizia Municipale, come da allegato A. Siamo coscienti che tale operazione comporterebbe un carico di lavoro maggiore per l'ufficio gestione economica finanziaria e tributi, ma siamo altrettanto certi che un'attenta rivisitazione della pianta organica basata sul principio dei carichi di lavoro risolverebbe gran parte del problema. Anche se è ovvio, precisiamo che il progetto "città amica" non ci trova assolutamente d'accordo, ritenendolo dannoso e inutile.

Gruppo Consigliare
Lega Nord Lega Lombarda

N° 1 allegato
Vergiate 15.12.2000

Allegato A

Programma potenziamento Polizia Municipale Lega Nord Lega Lombarda

N°2 assunzioni agenti di Polizia Municipale	£ 100.000.000
N°1 sostituzione di una vettura con nuova compl. di allestimento	£ 40.000.000
N°1 ciclomotore allestito	£ 4.000.000
Adeguamento strutturale/logistico	£ 56.000.000
Totale	£ 200.000.000

Documento politico della Lega Nord in riferimento al parere non favorevole all'emendamento presentato da noi per il bilancio "2001".

La considerazione tecnica di tale parere, che si riferisce all'articolo 13 comma 7 del regolamento di contabilità, la riteniamo una interpretazione fumosa e infondata. Per quanto poi dichiarato dallo stesso responsabile del servizio, Signora Ciccone, che tale applicazione del nostro emendamento comporterebbe un ulteriore aggravio del lavoro all'ufficio di sua competenza, ricordiamo che in sede di commissione chiedemmo alla stessa se in termini di risorse umane riteneva il suo Ufficio adeguato all'organizzazione del lavoro. La stessa rispose affermativamente e di non aver fatto richiesta all'Amministrazione Comunale di aumento del personale. Le conclusioni che ne traiamo sono che anche il responsabile del servizio finanziario è in sintonia con l'Amministrazione Comunale nella volontà

di non voler perseguire gli evasori con la determinazione degna di un paese civile nel rispetto dei cittadini "onesti contribuenti". Al Sindaco ricordiamo che anni orsono, delegando ad una azienda esterna le verifiche per l'I.C.I., disturbò con visite a domicilio i cittadini vergiatesi con lo slogan "il metro quadro è uguale per tutti" vale a dire "paghiamo tutti per pagare meno" spendendo parecchi centinaia di milioni di denaro pubblico. Il risultato è che a tutt'oggi l'evasione sull'I.C.I. è stimata intorno ai due miliardi e che il suo impegno per il 2001 è a recuperarne il 10%. La nostra richiesta che era volta al recupero per lo meno del 20% (cifra destinata al miglioramento del servizio di sicurezza) è stata respinta. E' chiaro che tale scelta è solo elettorale, ma i cittadini chiedono agli amministratori che si occupino di dare dei servizi e non della loro riconferma. Questo vale anche per i Capi settore.

Consiglieri Comunali
Lega Nord Lega Lombarda
Vergiate li 28.12.2000

COMUNE DI VERGIATE
(Provincia di Varese)
SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
del 28 dicembre 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta di emendamento al bilancio 2001 presentata dal Gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda in data 15 dicembre 2000;

Considerato che tale proposta non è conforme ai dettami del vigente regolamento di contabilità in quanto contrastante con il comma 7 dell'art. 13 dello stesso. La maggiore entrata che si propone di inserire in bilancio infatti è una entrata eccezionale, essendo riferita ad un recupero di imposta ICI relativa ad anni precedenti, mentre la maggiore spesa incide sulla gestione corrente per almeno 100.000.000 di lire corrispondente alla spesa destinata all'assunzione di personale (per la parte corretta imputazione);

Considerato inoltre che essa comporterebbe ulteriore aggravio di lavoro per il servizio competente, aggravio che, salvo l'integrazione strutturale di risorse, non sarebbe sopportabile dall'ufficio sul quale grava l'onere del recupero, essendo la previsione di recupero già inserita nel bilancio del 2001 stata valutata tenendo conto delle risorse umane assegnate all'ufficio stesso.

Per i suddetti motivi parere non favorevole alla proposta stessa

ESPRIME

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Ciccone Giuseppina

Vergiate, 22 dicembre 2000



IMPEGNO CIVILE

"Isole Ecologiche o mini discariche?"

Vi ricordate com'era la situazione qualche anno fa, prima che venisse istituita l'isola ecologica? (meglio chiamata la discarica di Via S. Eurosia).

Non avendo un punto di riferimento, molti pensavano per proprio conto a liberarsi di qualsiasi cosa che non serviva più, sfruttando molto spesso e furbescamente i vasti spazi che il nostro territorio offre. E allora, molto spesso ci capitava di vedere sia ai margini delle strade che lungo i sentieri dei nostri boschi disseminati qua e là sacchetti di plastica pieni di ogni cosa, elettrodomestici, materassi, divani, persino mobili che, per non parlare delle macerie, spesso venivano scaricati nei punti strategici, lontani dagli occhi indiscreti della comunità.

Con l'avvento dell'isola, noi tutti, preso coscienza della sua grande uti-

lità, abbiamo aderito al forte richiamo della collettività adeguandoci alle nuove normative di civile convivenza, che è volta a metterci nelle condizioni di vivere meglio e di rendere il nostro paese degno del suo bel nome latino che significa "adagiato nel verde".

Infatti, grazie al personale preposto all'assistenza e al controllo, ma soprattutto grazie alla volontà e coscienza dei cittadini, noi oggi possiamo vantarci, di avere una "piccola discarica differenziata efficiente e di modello per altri comuni vicini". Ma non sempre tutto fila liscio come previsto, perché ancor oggi vi è gente menefreghista e incivile (spero non nostri concittadini) che continua imperterrita a fregarsene del bene comune e a imbrattare le strade e i boschi con immondizia, o utilizza le piccole isole ecologiche, sparse per il

paese, come discariche aperte. Questa situazione andrebbe affrontata con molta severità allo scopo di evitare il ripetersi di simili incresciosi comportamenti ed è per ciò che facciamo appello alle autorità competenti.

Vorrei attirare l'attenzione anche sulle piccole isole ecologiche (quelle sparse per il paese), perché il loro utilizzo non viene fatto in modo corretto. Si mischia la plastica con il vetro, si buttano le pile per terra, anziché negli appositi contenitori ed altri rifiuti di ogni genere vengono accumulati specialmente la domenica, rendendo così questi spazi delle vere e proprie nefandezze intollerabili e malsane, in particolare modo per quegli abitanti che vivono nelle zone adiacenti a questi spazi.

Parlando con qualcuno di loro, si sente dire che queste isolette sono utili e necessarie, ma che dovrebbero

essere gestite in modo corretto e non, come ora, che fungono solo da catalizzatori per coloro che vogliono liberarsi della immondizia non nei giorni fissati dall'Amministrazione Comunale.

E' per questo che mi sento in dovere, da cittadino di questa comunità, di chiamare a alta voce tutti a svolgere un ruolo di vigilanza ed essere promotori di iniziative che vorremmo diventassero "consuetudini istituite" per far sì che in tutti noi maturi quel senso di coscienza civile, che è alla base della nostra cultura, al fine di evitare situazioni insostenibili come quelle che quotidianamente ci vengono segnalate da più parti del nostro Bel Paese.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i miei concittadini e ai loro cari una Buona Pasqua.

Capogruppo Consigliare
Gianluca Corti

POLO PER VERGIATE

"Al voto al voto"

Noi, mentre stiamo scrivendo, non la sappiamo ancora, Voi, mentre state leggendo, viceversa, la sapete...almeno speriamo. Ci riferiamo, ovviamente, alla data delle prossime consultazioni amministrative. E sì, cari concittadini, sono già trascorsi quasi quattro anni, anche se sembra solo ieri, dalla sera in cui, in una affollata sala polivalente, si presentava ai vergatesi il nuovo Consiglio Comunale, scaturito dal voto del 27 aprile 1997. Quel Consiglio Comunale sta ultimando la sua opera, più o meno meritevole, e preparando le valigie per lasciare posto al nuovo che entro pochissimo tempo si insedierà nel Palazzo Comunale. Quali volti saranno ancora presenti? Quali saranno, viceversa, i volti nuovi? E quali quelli apparentemente nuovi ma in effetti derivanti da un lifting restauratore, zombie della serie "a volte ritornano"?

Queste le domande che, sempre più assiduamente, serpeggiano tra le stanze del Palazzo con una curiosità a volte parossistica ma che, in fondo, semplice curiosità non è ma puro e naturale interesse personale per chi, da dipendente, vorrebbe sapere con largo anticipo chi saranno i prossimi "padroni" del vapore. Ma la curiosità non è prerogativa del Palazzo, guai se così fosse, e la stessa si respira per le strade del paese, tra gli addetti ai

lavori (politici), tra le varie strutture più o meno legate alla macchina comunale, tra quei cittadini che hanno capito, e ci auguriamo siano tanti, che liquidare le elezioni del proprio paese con gli stereotipi "tanto sono tutti ladri" oppure "la politica è sporca" è tanto irresponsabile quanto irresponsabile è andare a fare un pic-nic il giorno del voto non dedicando alla collettività, di cui si fa parte, quei pochi minuti necessari a scrivere un nome o a fare una piccola croce su una scheda. Pochi minuti che, se non danno né potrebbero dare un ritorno soggettivo, servono a gratificare o penalizzare chi si presenta con idee costruttive o chi all'opposto con stravaganti fantasie realizzabili solo nel mondo dei disneyani cartoni animati.

E mentre tutto ciò avviene, i politici sono al lavoro per dare vita alle liste, ognuno, e ci mancherebbe, con la netta sensazione che la vittoria sarà sua. I carri sono in costruzione, la corsa si avvicina e sui carri si vedono, dal di fuori, persone che mutano di volta in volta a secondo della capacità intuitiva di quello che ha già capito tutto e, perbacco, è pronto a giocare la camicia in un totosindaco che si alimenta in continuazione.

C'è chi sul carro vuole salire a tutti i costi con la netta convinzione che sia vincente, già pronto a scaldare un poltroncina, invero non molto comoda, della sala consiliare, vengo

anch'io (no tu no); c'è chi invece è tanto restio dal salirci che addotta ogni possibile scusa, la zia Marta ha un callo che gli fa tanto male ed io devo curarla...mi dispiace non ho proprio tempo.

Nonostante tutto le liste si formano e, per quanto ci riguarda almeno, cercando di inserire persone preparate, capaci e, certamente, intenzionate a dedicare il tempo necessario, non è poco ve lo garantiamo, per dirigere al meglio il vapore o in caso di "sconfitta" per assumere quel ruolo di controllo che una opposizione deve sempre attuare.

Dicevamo che sono trascorsi quattro anni e dovendone fare un resoconto sintetico dobbiamo ammettere che sono stati interessanti e particolarmente costruttivi per chi ha saputo viverli nell'unico modo possibile: lontano dalla campagna elettorale. Già quella campagna elettorale, che in fondo non è dissimile da una guerra tra tribù indiane, i cowboys non c'entrano affatto, con ripetuti lanci di frecce sempre accuratamente bagnate nel curaro, finisce il giorno del voto e dopo i superstiti altro non devono fare se non pensare ad interpretare il ruolo, a cui la cittadinanza li ha assegnati, nel modo migliore possibile.

In questi quattro anni chi scrive ha occupato i banchi dell'opposizione e, senza tema di smentita, ha lavorato, quasi sempre in sinto-

nia con le altre forze di opposizione, per stimolare una maggioranza che, pur disponibile al colloquio, ha evidenziato quella fatale paura di fare che non è molto diversa dall'immobilismo.

Quel "ritorno al futuro" per Vergiate, che evidenziamo quattro anni fa, dobbiamo, credeteci con immenso rammarico, rilanciarlo oggi con maggiore vigore. Avremmo preferito, per i vergiatesi, che il percorso per un rinnovo del paese fosse già iniziato, così non è stato, quindi ci attiveremo per far sì che ciò avvenga nel più breve spazio di tempo possibile nella certezza che Vergiate abbia capito che un cambio della guardia non solo è auspicabile ma indispensabile.

La compattezza e l'omogeneità di intenti che, a livello nazionale, le forze politiche che compongono la "casa delle libertà" stanno ampiamente dimostrando verrà attuata anche a livello locale sgombrando il campo da tutti quei ma, forse o non lo so che nel passato hanno impedito una unione naturale e che, oggi, sono solo un ricordo.

Sicurezza, scuola, viabilità, ambiente sono solo alcuni dei temi forti di una forte campagna elettorale che sta iniziando, temi che la normativa vigente impedisce di sbandierare per poi lasciare in un cassetto, temi o programmi che dir si voglia certi e sicuramente attuabili per una repentina fuga dal passato. Ed allora, per almeno un mese, ubriachiamoci di politica...non ci farà poi tanto male.

Capogruppo Consiliare
Daniele Ghiringhelli

UNITI PER VERGIATE

"Federalismo: una riforma vera"

Voglio dedicare lo spazio a disposizione a un argomento che spesso è stato al centro del dibattito, anche nel nostro consiglio comunale: il **federalismo**.

A conclusione della legislatura la maggioranza di centrosinistra ha approvato la legge sul federalismo. Nonostante un lungo ostruzionismo, operato dal Polo e dalla Lega, il Parlamento ha realizzato una riforma costituzionale importante, che essendo stata approvata senza i due terzi dei voti, da ambo i rami del Parlamento, potrà essere sottoposta a referendum popolare confermativo nei tre mesi successivi dall'ultima approvazione. Probabilmente quando il periodico sarà nelle case questa ipotesi sarà una realtà.

La Costituzione italiana ha più di cinquant'anni e nei suoi principi fondativi è ancora valida, ma necessitava di un rinnovamento in alcune parti che non sono più attuali. Come il titolo V° "Ordinamento della Repubblica". Al suo interno si è sviluppata questa riforma federalista che il Parlamento ha approvato e che noi riteniamo fondamentale. Essa prevede più poteri ai comuni, alle province ed alle regioni, a cui viene riconosciuta una autonomia funzionale: cioè la possibilità, entro limiti stabiliti e condivisi, di poter legiferare su alcune materie e organizzare le proprie azioni.

Questo conferisce maggiori poteri alle autonomie locali, attribuendo loro compiti e capacità, ed offre maggiori garanzie ai cittadini.

Non è questo, il primo tentativo di modifica di questa importante parte della Costituzione. La Commissione Bicamerale, aveva predisposto un progetto di riforma, approvato da tutti i partiti, ma che poi ha visto il dietro front del Polo. Anche oggi, nonostante la forte richiesta venuta dalle Regioni e dalle autonomie locali di procedere in questa direzione e su questo impianto, il Polo e la Lega hanno espresso il loro voto contrario, argomentando strumentalmente che questa era una "riformetta" e che le vere riforme la faranno le regioni attraverso la devolution, cioè avocando a sé poteri e funzioni proprie dello Stato. Se ciascuna regione

farà per sé, dove sarà possibile riscontrare quei tratti comuni e unitari dello Stato italiano? Vorrà dire che dove le possibilità sono maggiori, maggiori saranno le opportunità. Questa legge - al contrario - stabilisce limiti per tutti e offre opportunità agli enti locali di avvalersi di compiti anche legislativi, su singole materie. Si tratta di un federalismo a più voci: non solo fra Stato e Regione, ma coinvolge le autonomie locali tutte - pur nella differente intensità dei loro poteri rispetto a quelli della Regione - che hanno dignità politica piena e partecipano in posizione di parità, all'esercizio dei poteri di governo.

Questa riforma è stata il compimento di un percorso iniziato nel '96. Nel corso di questa legislatura sono state approvate riforme che hanno esteso il decentramento della pubblica amministrazione ai massimi livelli compatibili con la Costituzione vigente (Leggi Bassanini). Si è proceduto al trasferimento di gran parte delle funzioni amministrative alle regioni. Si sono stabilite le linee della nuova finanza regionale, basata sul principio del federalismo fiscale. E' stata istituita l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, che ne ha rafforzato la governabilità. Alla fine di questo percorso occorre dare una copertura istituzionale a tutte queste innovazioni e non potevamo aspettare oltre.

Per capire le novità introdotte, i principi e la portata di questa riforma la riassumo brevemente:

La Repubblica è costituita dai comuni, dalle province, dalle città metropolitane, dalle regioni e dallo Stato. Sono enti autonomi con propri statuti, poteri, funzioni, secondo i principi fissati dalla Costituzione. (art.1)

Roma è capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento. (art.3)

Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, province e comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

(art.4)
I comuni, le province e le città metropolitane, le regioni hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate propri, in armonia con la Costituzione e secondo i principi del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Dispongono di compartecipazione al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio. (art.5)

Per favorire la libera circolazione delle persone e delle merci tra le Regioni, non si possono prevedere dazi o impedimenti da parte loro. Il governo, in caso di mancato rispetto delle regole, può sostituirsi ai comuni, province, città metropolitane, regioni. (art.6)

In ogni regione, lo statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra regione e enti locali. (art.7)

Il governo, se ritiene che una legge regionale eccede in competenze, può promuovere una questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione. Una regione, se ritiene che una legge o un atto di un'altra Regione leda la sua sfera di competenza, può promuovere la questione di legittimità costituzionale davanti alla Corte Costituzionale, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di detta legge o di detto atto. (art.8)

Una norma transitoria stabilisce che i regolamenti di Camera e Senato possono prevedere la partecipazione di rappresentanti delle regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali alla Commissione parlamentare per le questioni regionali. (art.11)

Con questa riforma si stabilisce che lo Stato ha legislazione esclusiva solo su alcune materie, come ad esempio: politica estera, difesa, moneta, organi dello Stato e relative leggi elettorali, ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale, ordinamento civile e penale, diritti civili e sociali che devono essere garantiti su

tutto il territorio nazionale, dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale.

Che ci sono materie su cui spetta alle regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato, ad esempio: rapporti internazionali con la UE e le regioni, commercio con l'estero, tutela e sicurezza del lavoro, istruzione (fatta salva l'autonomia scolastica) con esclusione dell'istruzione e della formazione professionale, governo del territorio, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto, armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Alle regioni spetta potestà legislativa rispetto a tutte le materie non espressamente riferite alla legislazione nazionale.

Viene istituito un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante. Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati comuni, province, città metropolitane e regioni.

Tutto questo porterà un cambiamento deciso nel modo di amministrare, a tutti i livelli. Ogni istituzione, comune o regione, dovrà dimostrare ai propri cittadini di essere in grado di gestire autonomamente le risorse che avrà a disposizione, senza vincoli di spesa e di promuovere politiche di sviluppo del territorio.

In questi anni a Vergiate siamo sempre stati pronti a recepire tutte le novità e le opportunità che ci ha offerto la legge, la riforma federalista era la riforma vera che mancava per avere istituzioni sempre più efficienti e vicine ai cittadini.

Capogruppo Consiliare
Giuseppe Intriery

LA PAROLA A TUTTE
LE RAPPRESENTANZE POLITICHE
PRESENTI IN CONSIGLIO



SPAZIO CAPIGRUPPO

OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

*OCCHIALI DA SOLE
MONTATURE DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE
LENTI A CONTATTO*

TEST VISIVO GRATUITO

*I MIGLIORI PRODOTTI
AL MINOR PREZZO*

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via Montebello, 60
Strada Prov. Somma L. - Golasecca - Sesto C.
Telefono (0331) 252488

TALMAX S.a.s.

di TALERICO Massimiliano & C.
Via 2 Giugno n° 18
21029 VERGIATE (VA)
Tel. 0331.947068 - 0348.2690895

- CONTROSOFFITTI IN GENERE
- PARETI, CONTROPARETI E
COMPLEMENTI D'ARREDO IN
CARTONGESSO
- PARETI MOBILI PER UFFICI
- RISTRUTTURAZIONI MODERNE
- LASTRE ANTIUMIDITA'
- PAVIMENTI SOPRAELEVATI

*Creazioni floreali
con fiori freschi e secchi
per ogni occasione*

L'Arte del Fiore

di **TOSI**

*Consegne floreali
in tutto il mondo*

Vergiate
Via F. Cavallotti 35
Tel. 0331.946292



Franchini **RICAMBI** ELETTRODOMESTICI

RIPARAZIONE E RICAMBI
ELETTRODOMESTICI
PICCOLI E GRANDI
TEL. 0331/964188

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



RICAMBI ORIGINALI HOOVER - LAGOSTINA - PHILIPS - AETERNUM - FEISELDEM

Punto Vendita "SELECTLINE"
l'apparecchio che consente di risparmiare
anche il 30% sulla bolletta telefonica



il Problema

la soluzione: **SELECTLINE**

Dispositivo di selezione automatica del gestore telefonico

LA TUA SCELTA E' LA SUA SCELTA



L'ORAFO

di SCHIROSI GIORGIO
LABORATORIO ARTIGIANALE

RIPARAZIONI - INCISIONI - MODIFICHE

Via Gatti, 9 - VERGIATE
Tel. 0331.947207

ANCHE MERCALLO HA LA SUA STORIA



Il libro si articola su quattro sezioni

Poco prima di Natale è stato presentato presso il municipio di Mercallo un libro di storia locale, intitolato 'Scoprire Mercallo'. Alla presentazione è intervenuto Francesco Ogliari, direttore del museo dei trasporti di Ranco, che ha illustrato al folto pubblico presente il contenuto del testo redatto, dopo due anni di duro

lavoro e di grande impegno, da un gruppo di studiosi di storia locale.

Il volume, vera e propria pietra miliare per un piccolo paese come Mercallo, il primo nella storia del paese, fortemente sostenuto dall'amministrazione comunale, racconta con dovizia di particolari la storia del piccolo centro, basandosi su fonti documentate, su racconti e su piccoli fatti di cronaca e vita quotidiana che rendono estremamente godibili le sue 312 pagine suddivise in quattro sezioni.

La prima è curata da Alessandro Guerroni e analizza i reperti archeologici d'epoca romana rinvenuti sul territorio. La seconda sezione curata da Paola Trinca Tornidor, si occupa della storia di Mercallo dalle origini fino agli anni '50-'60, inserita nel contesto storico generale del ter-

ritorio prealpino, contiene preziose fotografie d'epoca ed è completata da una nutrita serie di testimonianze dirette. Nella terza parte, scritta da Davide Zarone e dedicata all'ambiente, vengono accuratamente descritte ed illustrate la flora e la fauna nei diversi habitat collinare e lacustre. Molto interessante anche la quarta sezione dedicata ai luoghi di culto mercallesi, a cura di Rosalba Trigari Monti e di Tiziana Bonini Rosini.

Il libro è acquistabile, ad un prezzo di lire 20mila, presso il Municipio di Mercallo dei Sassi, Via Bagaglio 15, oppure si può trovare nelle biblioteche della zona, compresa quella di Vergiate.

SCOPRIRE MERCALLO

A cura di Alessandro Guerroni, Paola Trinca Tornidor, Davide Zarone, Rosalba Trigari Monti, Tiziana Bonini Rosini
Editore: Amministrazione comunale di Mercallo dei Sassi
Prezzo di vendita: 20.000



MUSICA E' ..

a cura di Luca Maggi

FRANCESCO DE GREGORI "Amore nel pomeriggio" Columbia/Sony (2001)

Era una stanca parodia di se stesso il De Gregori di 'Prendere o lasciare'. Troppe cadute di gusto segnavano quell'album sciagurato. Da 'L'Agnello di Dio', che scimmiettava l'insopportabile Zucchero, fino all'imbarazzante testo di 'Rosa rosae', i tempi di 'Rimmel' e 'Buffalo Bill' sembravano definitivamente tramontati e il nostro destinato ad un triste prepensionamento.

Le canzoni di 'Amore nel pomeriggio' lo restituiscono, invece, su buoni livelli. E' un autore di qualità, infatti, quello che si ascolta in 'Cartello alla porta' o in 'Il cuoco di Salò'. Sicuro, espressivo, suadente. Che sa riappropriarsi del gusto per la ballata classica ma anche del passato più prestigioso. Come in 'Canzone per l'estate', scritta durante la collaborazione con Fabrizio De Andrè (per l'album 'Volume 8' del grande genovese) più di 25

anni fa, che diventa un ideale ponte tra vecchio e nuovo.

Cosa dire poi di 'L'aggettivo mitico', visionaria come ai tempi belli, della asciutta malinconia di 'Deriva' e della anodina bellezza di 'Condannato a morte'. Niente se non che tutto si è come d'incanto ricomposto. E anche dove De Gregori si lascia tentare dal sermone politico (in 'Quando e qui') lo fa velatamente, in punta di piedi, senza volgarità.

Finalmente un prodotto all'altezza della sua (meritata) fama. **Voto 7,5.**

RADIOHEAD "Kid A" Emi (2000)

Sono fuori dal tempo e dallo spazio i Radiohead di "Kid A", dolente metafora di un mondo senza centro. Musica metafisica, fluttuante, persa negli orizzonti più nascosti della mente. Dimenticatevi "OK Computer", le sue chitarre scintillanti; dimenticatevi "The

Bends", le sue raffinatezze pop: Yorke e Greenwood sono andati oltre.

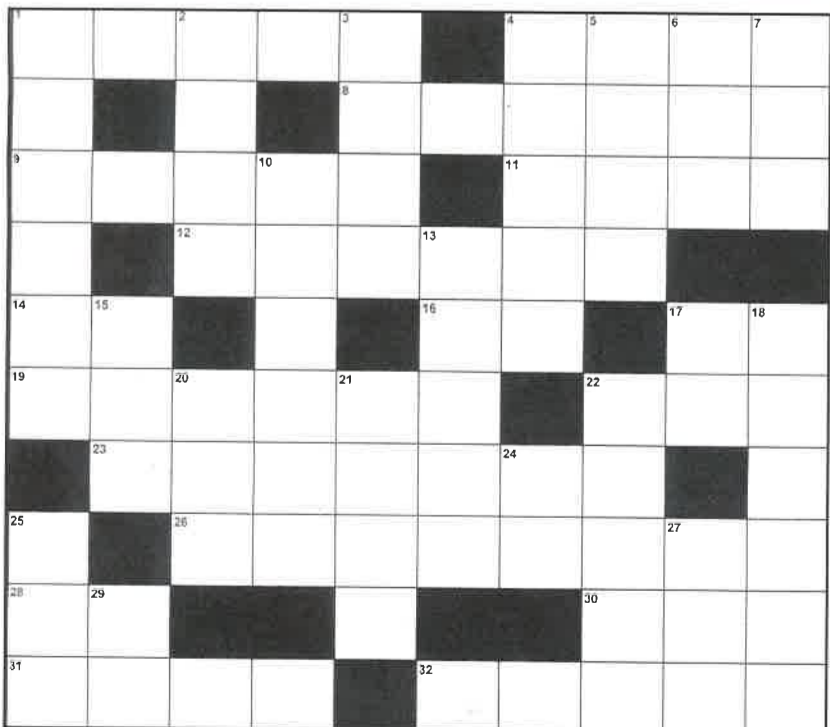
"Everything in it's right place" è l'ouverture e subito si comprende che poco del passato ci solleticherà le orecchie. Riverberi di piano, beat elettronici, la voce di Yorke registrata al contrario: un nuovo codice astratto si sta disgelando. Le linee impazzite di "Kid A" lo confermano. Ci si sente sbalottati in mille direzioni. Note come triangoli kandjiskjani e poi i furori free-jazz di uno dei brani chiave, "The National Anthem": catarsi nervosa, pulsione irrefrenabile, Charlie Mingus e Captain Beefheart uniti dal delirio ("E' stata scritta alla fine del tour di OK Computer e poi riarrangiata con l'introduzione della sezione di fiati nel finale, un'idea di Johnny" Colin Greenwood).

"How to disappear completely", onirica, "galleggiante" ("... Ho sognato che stavo galleggiando nel Liffey e non c'era nulla che potessi fare. Stavo volando intorno a Dublino ed ero veramente nel Sogno. L'intera canzone riguarda la mia esperienza di "galleggiamento...". Thom Yorke), placa la furia ma non lo straniamento che diventa raggelante nelle fibrillazioni ambient di "Treefingers". I Radiohead di oggi vivo-

no, padroni assoluti, in un'ipotetica "No Man's Land" della creatività. Al di fuori di ogni compromesso, di ogni regola commerciale, coraggiosamente liberi.

Quando in "Optimistic" torna il rock ci si sente per un attimo in territori conosciuti ma è solo un soffio perché le destrutturazioni soniche di "In Limbo" e le deflagrazioni moderniste di "Idioteque" destabilizzano, inquietano, angosciano ("Spero che qualcun altro se ne venga fuori con un album come 'Psyence Fiction' di Unkle, magari avendo un po' più di successo. Quello è stato un ottimo tentativo di combinare il beat con canzoni e parole: ha rappresentato per noi il Santo Graal. L'idea di mettere assieme canzoni scritte con una chitarra acustica e canzoni costruite su beat totalmente elettronici" Colin Greenwood).

Angoscia che si dipana in "Morning Bell", dolce, ipnotica, psichedelica prima della chiusura del sipario con "Motion Picture Soundtrack": organo a pompa, loop d'arpa, voce lunare che corre sul filo dell'emozione e poi una coda di rumori, archi dissonanti, sussurri che si interrompono all'improvviso. Il sogno è finito. O, forse, è appena cominciato... **Voto 9.**



IL CRUCIVERGIA'

a cura di Clara Zantomio

Orizzontali: 1 - Camion che trasporta liquidi. 4 - Via del nostro Comune. 8 - Di nuovo. 9 - Geloso in Vergiatese. 11- Reggi..... 12 - Una famosa Wanda. 14 - Sigla dell'IRAN 16 - Sigla di Aosta. 17 - Corpo Consolare. 19 - Aranci in Vergiatese. 22 - Prato in dialetto Vergiatese. 23 - Limpidezza. 26 - Località Vergiatese. 28 - Il marito della regina. 30 - Lutto in Vergiatese. 31 - Asino in Vergiatese. 32 - Spreco in Vergiatese.

Verticali: 1 - Catino in Vergiatese. 2 - Fiume egiziano. 3 - Bruciati. 4 - Comune dell'alto milanese. 5 - Ghiacci in inglese. 6 - Agence Chine Nouvelle. 7 - Giardino con animali. 10 - Soldati Ungheresi. 13 - Serie omogenea di individui o animali. 15 - Genere di musica. 17 - Sigla di Cremona. 18 - "Antica" unità di misura della legna da ardere. 20 - Liquore. 21 - Scura. 22 - Nome di donna. 24 - La 21° e la 17° del nostro alfabeto. 25 - Verso della rana. 27 - Luce in Vergiatese. 29 - Esempio.

(Le soluzioni verranno pubblicate sul prossimo numero)
QUI A FIANCO LE SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE



NOVITA' IN HOME VIDEO

QUELLO CHE VEDRETE SUL PICCOLO SCHERMO

MONDO MULTIMEDIALE
a cura di Daniele Ghiringhelli

IL PATRIOTA

Più impavido di "Braveheart", più inarrestabile di "Arma letale" Mel Gibson torna in azione con una spettacolare

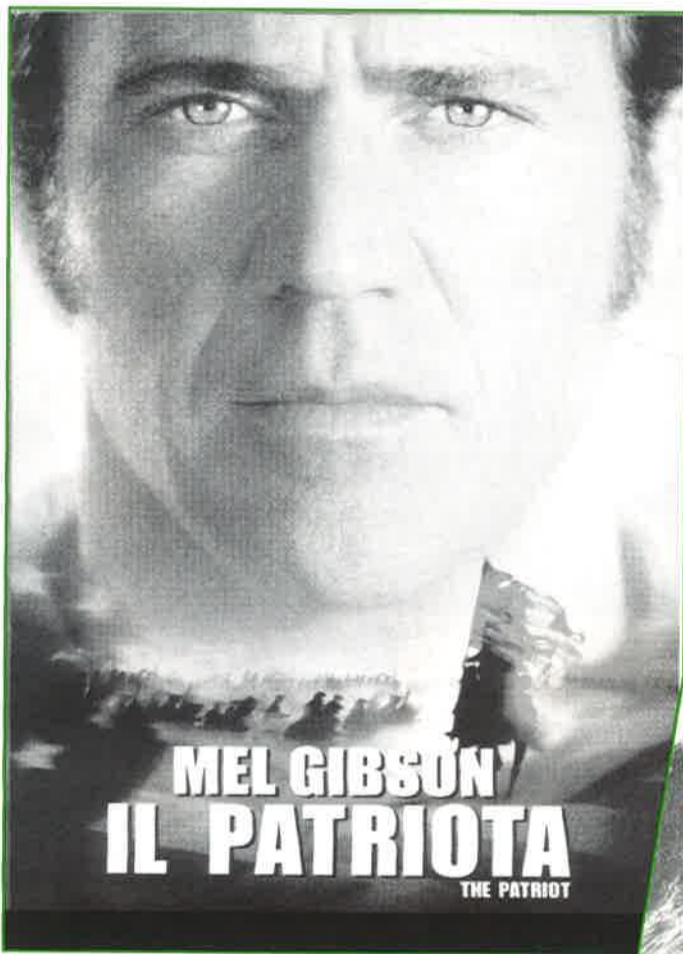
interpretazione. L'avventurosa storia di un eroe temerario, inseguito dai ricordi, in lotta per la sua famiglia contro un nemico crudele che non gli dà tregua. Ambientato in America durante la guerra di indipendenza "Il Patriota" è un colossal destinato ad una visione familiare che ha ottenuto strepitosi incassi in sala. Distribuito a marzo da Columbia Tristar.

DINOSAURI

Immane, ma con largo anticipo sulle previsioni di uscita in videocassetta e dvd, ecco arrivare l'ultimo classico dell'intramontabile Disney production. Una grande avventura, una storia di amicizia, speranza e coraggio, ambientata in uno scenario di primitiva bellezza: la terra che nessun uomo ha mai visto. Un cartone animato costato quasi dieci anni di lavoro e realizzato con una stupefacente combinazione di live action digitalizzata, fantasmagorici effetti speciali e animazione computerizzata. La nuova frontiera dell'integrazione tra animazione e scene reali. Distribuito a marzo dalla Buena Vista.

LA TEMPESTA PERFETTA

È il giorno di Halloween del 1991 e tre perturbazioni si uniscono per dare vita alla più grande tempesta mai registrata nella storia. E gli uomini del peschereccio Andrea Gail dovranno affrontarla....Tratto dal best seller di Sebastain Junger il film è basato su una storia vera. Disponibile sia nella versione vhs che dvd si avvale dell'interpretazione di George Clooney ed è diretto da un maestro del genere action, Wolfgang Petersen ("Air force one", "Virus letale", "Nel centro del mirino"). Distribuito ad aprile da Warner Home Video.

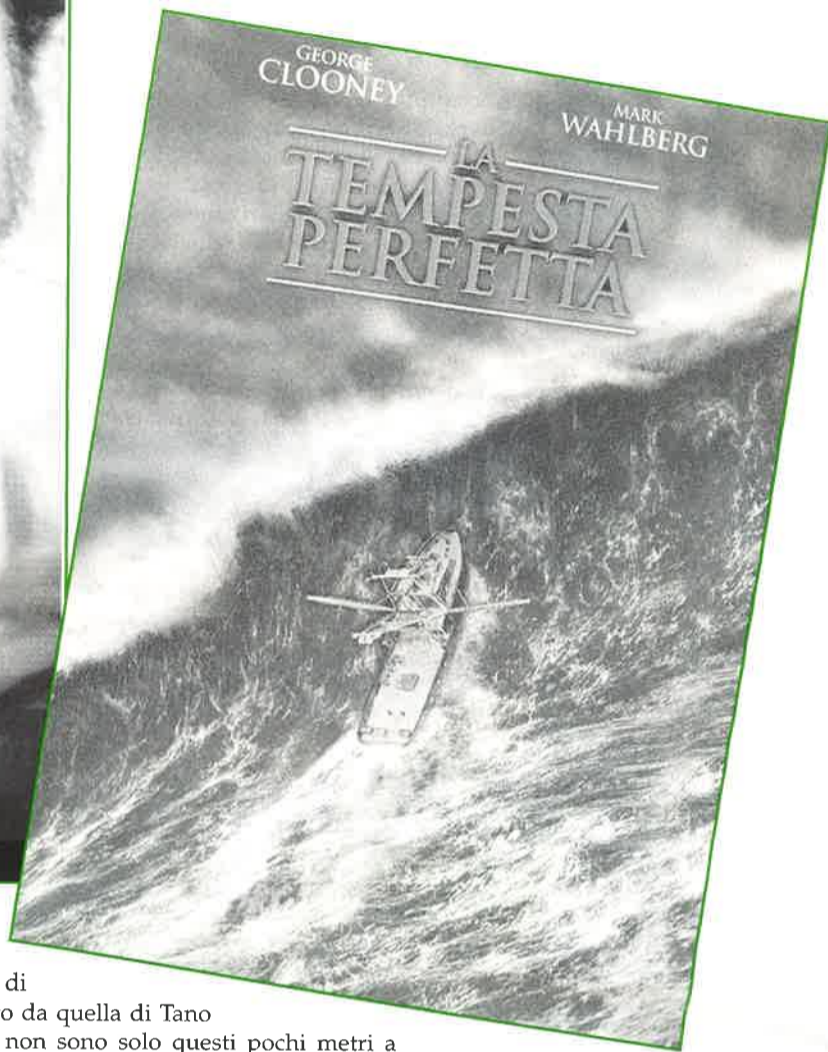


MEL GIBSON
IL PATRIOTA
THE PATRIOT

I CENTO PASSI

cento passi dividono la casa di Peppino Impastato da quella di Tano Badalamenti. Ma non sono solo questi pochi metri a dividere i due, il primo si ribella al modo di essere del padre, un mafioso, ed alla cultura del silenzio. Il secondo è il noto boss di Cinisi. Un film sulla vergogna di far parte della stessa famiglia, sull'allegria disubbidienza di Peppino che ha aiutato il cambiamento in Sicilia. Distribuito da Medusa.

L'ESORCISTA (versione integrale) undici minuti di scene aggiunte riportano dopo 27 anni all'attenzione del pubblico il film che ha generato palesi turbamenti negli spettatori dell'epoca. Non sono i minuti aggiunti che ne migliorano la validità, è il film stesso che, nonostante gli anni, mantiene inalterata quella forza che lo ha reso unico nel genere. Distribuito da Warner home video.



GEORGE CLOONEY
MARK WAHLBERG
LA TEMPESTA PERFETTA

POKEMON 2 LA FORZA DI UNO

Chi pensava che il fenomeno Pokemon avesse vita breve si sbagliava di grosso. Continui e nuovi episodi televisivi, carte collezionabili che vanno a ruba ed ecco il secondo film incentrato sui personaggi giapponesi della Nintendo. Non basta, nelle sale è già previsto l'arrivo di "Pokemon The movie 3" e la videocassetta di Pokemon 2 contiene una preview del nuovo film. Pikachu e compagni nell'eterna lotta per la conquista del pokemon contro i rivali del Team Rocket. Distribuito ad aprile da Warner Home Video.

Ed ancora sul piccolo schermo:

TAXI 2 ritornano gli artefici delle spericolate corse sul taxi parigino. Daniel e Sebastian sono impegnati nel salvataggio di un ministro giapponese rapito dalla

Yakuza. Mentre il primo è ancora più abile nella guida del suo taxi il secondo è rimasto l'imbranato di sempre e sarà ancora una volta Daniel a doverlo togliere dai guai. Distribuito da Cecchi Gori home video.

PLACIDO RIZZOTTO il cinema italiano torna a parlare di mafia e lo fa con questo film dedicato al sindacalista ucciso nel 1948. Uno spaccato della realtà siciliana, una parte della storia d'Italia attraverso personaggi che ne sono stati protagonisti nel bene e nel male: Carlo Alberto Dalla Chiesa, Pio La Torre, Luciano Liggio. Distribuito da Filmauro home video.

NOVITA' SUL GRANDE SCHERMO

TRAFFIC, dopo il successo di "Erin Brockovich" il regista Steven Soderbergh firma un poliziesco di forte impegno civile sugli sporchi traffici di stupefacenti tra gli Stati Uniti e il Messico. Interpretato da Michael Douglas e dalla moglie Catherine Zeta-Jones è in corsa per cinque statuette.

SNATCH-LO STRAPPO, Brad Pitt, che pur di far parte del cast di questo film ha accettato di lavorare "sottocosto", interpreta uno zingaro dal pugno micidiale e che parla un irlandese impossibile. Pitt si trova coinvolto in una frenetica storia su un diamante rubato da una squinternata e pittoresca banda.

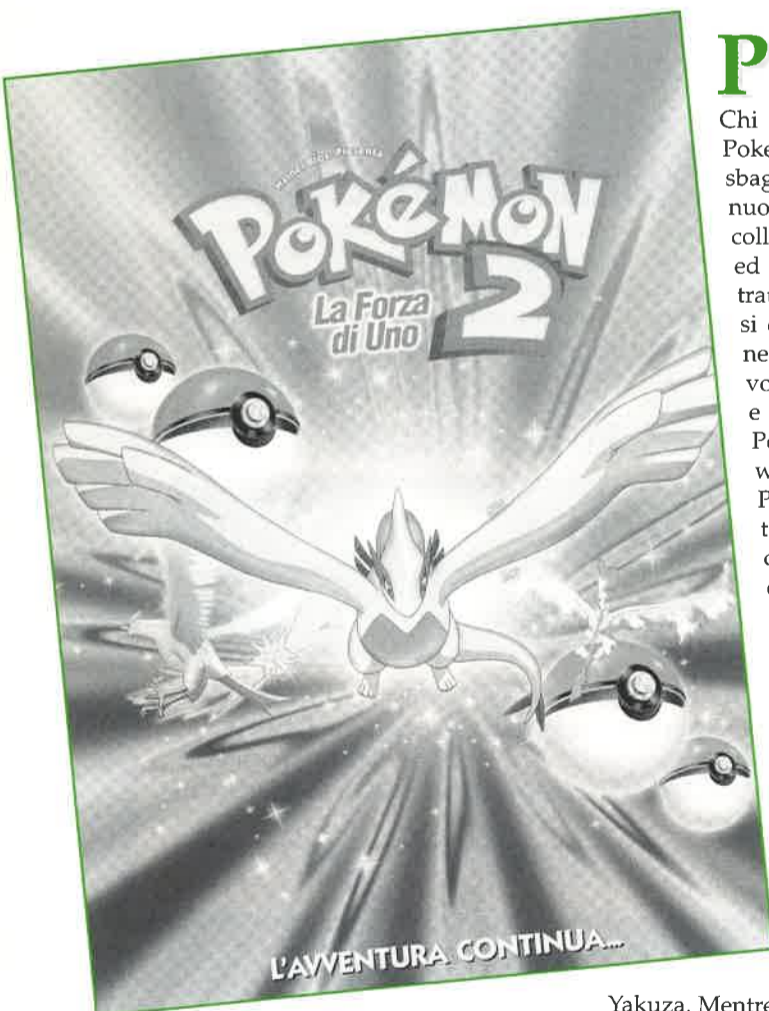
LE FATE IGNORANTI, Margherita Buy piange la morte del coniuge, ma poi scopre che aveva una relazione gay con Stefano Accorsi. È l'avvio del nuovo film autobiografico di Ferzan Ozpetek che parla di sesso, bugie e sentimenti.

RAPIMENTO E RISCATTO, Meg Ryan e "il gladiatore" Russell Crowe interpretano questo film di azione e suspense incentrato sulla storia vera di un ingegnere americano sequestrato e tenuto prigioniero per undici mesi nella giungla da parte di una banda di guerriglieri andini.

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK, in una città bollente si snoda questo poliziesco mozzafiato che vede Robert De Niro nell'interpretazione di un poliziotto pluridecorato impegnato nella ricerca di efferati criminali, uno dei quali uccide riprendendo le sue atrocità con l'unico scopo di diventare un personaggio famoso.

CONCORRENZA SLEALE, nei teatri 7 e 8 di Cinecittà il regista, Ettore Scola, ha ricostruito il quartiere Prati a fine degli anni trenta. E in questa strada terrazzata ha luogo la vicenda interpretata da Diego Abatantuono che ci riporta al 1938, l'anno delle leggi razziali. Abatantuono è proprietario di una elegante sartoria ma subisce la concorrenza del vicino Sergio Castellitto che pur avendo una modesta merceria ha un senso più spiccato per gli affari. Sarà l'intolleranza verso l'ebreo Castellitto, però, il vero concorrente sleale.

DIGIMON-IL FILM, dopo i Pokemon ecco i Digimon, nuova stirpe di mostri, stavolta digitali, pronti ad appassionare migliaia di ragazzini. Anche qui lo scenario è simile a quello di Pokemon. Nel misterioso mondo di Digiworld sette ragazzini trovano degli strani mostriattoli in grado di trasformarsi in creature da combattimento per attaccare le forze oscure che minacciano la sopravvivenza di questo mondo.



L'AVVENTURA CONTINUA...



ALLEANZA ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE VERGIATE

P.ZZA MATTEOTTI 8 - TEL. 0331.964877

RICERCA E SELEZIONA:

Personale diplomato da avviare alla
Carriera Ispettiva

Ambosessi disponibili pomeriggi sera per la
cura del Portafoglio Clienti

GARANTIAMO FISSO

**AUTOSCUOLA
ARGE**

- Aula computerizzata per apprendere in modo semplice e veloce
- Ambiente giovane e dinamico
- Esami moto con Honda Africa Twin 650 per esami Cat. "A3"
- Possibilità di personalizzare orari, per chi studia o lavora

Vergiate (Va) - Via Boschetto, 16 - Tel. 0331.948133



Autoscuola
ARGE



MBM

Service srl

Dal 1986 Hardware & Software Solutions

**VENDITA - ASSISTENZA
SVILUPPO SOFTWARE
OFFICE AUTOMATION
INTERNET**

ad hoc Windows ad hoc revolution

I gestionali per le piccole e grandi imprese

equisys
ZETA FAX

niente più carta da stracciare
Zfax - il fax in rete

SIETE PRONTI PER L'EURO ?

CON AD HOC NESSUN PROBLEMA

Fino a 20 moduli per una completa gestione aziendale - Soluzioni specifiche per settori
Confezionisti (taglie e Colori) - Gestione Autotrasportatori - Gestione Cantieri

**NON ASPETTATE L'ULTIMO MOMENTO
CHIEDETECI UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA**

Via Sempione, 71 - 21029 - Vergiate - Va - Tel. 0331-947071 - Fax. 0331-948282 - Email: mbmserv@tin.it



proposte
FAVARO
d'arredamento

Punto vendita

SCIC
Ambienti cucina

**cattelan
italia imel**

FIMES

sangiorgio

COMPOSIT

progettiamo la qualità
della tua casa
con mobili su misura
e delle migliori marche

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331 946392

www.favaroarreda.it - e-mail: info@favaroarreda.it



stile
casa
di Luca Piazzi

21029 VERGIATE (VA)
Via Locatelli, 20

**TAPPEZZIERE - TENDE DA SOLE
SALOTTI - MATERASSI - TENDAGGI
POSA IN OPERA E MANUTENZIONE
VASTO ASSORTIMENTO
TESSUTI E TAPPETI**

**CONSULENZA E PREVENTIVI
GRATUITI**

Tel./Fax 0331-948446



**CENTRO
PULITURA
SPECIALIZZATA**



**MONTONI - NAPPATI - PELLI LISCE - NABUK - RENNE
PELLICCE - TAPPETI - PIUMONI - ABBIGLIAMENTO**

Aperto anche al pubblico

marzo mese della pelle sconto 20%
maggio mese del piumone sconto 20%

21029 VERGIATE (VA) Via G. Di Vittorio, 58 Tel. 0331.946990 Fax 0331.948900

RiciclaARTE

www.riciclararte.com

1/6 Maggio 2001

Cimbro
Comune di Vergiate (VA)

In collaborazione con
Mollusco & Balena
www.molluscobalena.it

Comune di Vergiate
Assessorato Ambiente e Cultura



RIFIUTI: DA MATERIALI DA SMALTIRE A RISORSA

Gestire il problema dei rifiuti attraverso una corretta raccolta differenziata è una garanzia di sicurezza per le aziende e la migliore forma di tutela del lavoro e dell'ambiente

TRAMONTO ANTONIO sas
SERVIZI PER L'IGIENE DEL TERRITORIO

- ✓ RITIRO E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI
- ✓ STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI
- ✓ SISTEMA DI QUALITÀ CERTIFICATO

Via F.lli Rosselli, 82 - Vergiate (VA)
Tel 0331/947012 Fax 0331/948749



- ✓ SERVIZIO COMMERCIALE QUALIFICATO
- ✓ ASSISTENZA E CONSULENZA IN MATERIA DI RIFIUTI
- ✓ BONIFICHE SITI - SMALTIMENTO ETERNIT

Via F.lli Rosselli, 82 Vergiate (VA)
Tel 0331/948777 Fax 0331/949770

Convenzione con il comune di Vergiate per assistenza e consulenza in materia di rifiuti, ritiro, trasporto e smaltimento o recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi alle attività commerciali, artigianali, piccole e medie imprese

LA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VERGIATE PREVEDE AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE VERGIATESI
Per informazioni contattare l'Ufficio Tecnico Commerciale del Gruppo Tramonto
Tel 0331/947012, E-mail: info@tramontosas.it

UN AIUTO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Da qualche anno l'Amministrazione comunale di Vergiate presta molta attenzione alla politica della raccolta differenziata come sistema efficace e intelligente per risolvere in parte i problemi dello smaltimento dei rifiuti. E' evidente che, affinché i cittadini possano abituarsi a questi nuovi comportamenti, occorre fornire loro tutte le attrezzature e i supporti idonei a perseguire con energia e costanza questo sforzo che è soprattutto 'culturale'.

Merita quindi un plauso l'azienda Franchini di Sesona di Vergiate che commercializza anche pattumiere differenziate a 4 scomparti estraibili da incasso sotto lavello o da appoggio con misure standard.

Il prezzo di vendita di questi contenitori è di lire 159.000 ma ai residenti nel comune di Vergiate viene praticato un prezzo di 129.000 lire con un eccezionale sconto di 30.000 lire.



La volontà è quella di venire incontro all'iniziativa dell'Amministrazione e di invogliare i cittadini ad acquistare la pattumiera, strumento indispensabile per incentivare la raccolta differenziata.

L'azienda Franchini nasce nel 1987 a Sesto Calende e si è sempre occupata di ricambi e riparazioni per elettrodomestici, poi nel 1996 si sposta a Vergiate e pian piano inserisce nella sua linea di vendita prodotti ecologici e biologici, come detersivi e prodotti per la pulizia della casa e la cura della persona, ed è sempre più attenta alle problematiche ambientali. Occupa un'area di 350 mq. e vi lavorano 4 persone.

Per l'acquisto delle pattumiere differenziate rivolgetevi a:

FRANCHINI - Tel. 0331/964188 Aperto dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00